



COMUNE DI  
**San Giuliano Milanese**

---

CONSIGLIO COMUNALE  
DEL 27 OTTOBRE 2022

## **Sommario dell'Ordine del Giorno:**

Concessione in deroga ex art. 40 Legge Regionale n. 12 dell'11 marzo 2005 per l'abbattimento delle barriere architettoniche nell'edificio sito in via Serrati 31/c - Concessione in deroga ex art. 40 Legge Regionale n. 12 dell'11 marzo 2005 per l'abbattimento delle barriere architettoniche nell'edificio sito in via dei Giganti 16/D.....	3
Mozione ad oggetto "sospensione dell'introduzione dell'area B e dell'area C, richiesta chiarimenti (presentata dai gruppi consiliari Viviamo San Giuliano – Forza Italia – Fratelli d'Italia – Lega – Lega Lombarda Salvini).....	8
Mozione di indirizzo ad oggetto: "nuova stazione ferroviaria impresenziata di via Tolstoj" (presentata dal gruppo consiliare Partito Democratico).....	28
Contenziosi con Vittoria assicurazioni S.p.A. – schema atto di transazione – approvazione.....	29

**CONCESSIONE IN DEROGA EX ART. 40 LEGGE REGIONALE N. 12 DELL'11 MARZO 2005 PER L'ABBATTIMENTO DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE NELL'EDIFICIO SITO IN VIA SERRATI 31/C**

**CONCESSIONE IN DEROGA EX ART. 40 LEGGE REGIONALE N. 12 DELL'11 MARZO 2005 PER L'ABBATTIMENTO DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE NELL'EDIFICIO SITO IN VIA DEI GIGANTI 16/D**

**PRESIDENTE:**

Buonasera a tutti. Sono le 20:32, quindi dall'inizio alla seduta del Consiglio Comunale come proseguimento del 26 ottobre 2022. Prego la dottoressa Gaeta per la verifica del numero legale.

***La Segretaria generale procede all'appello nominale***

**PRESIDENTE:**

Grazie dottoressa. Mi ha chiesto la parola il Sindaco Marco Segala. Prego.

**SINDACO:**

Sì, grazie Presidente. Buonasera a tutti. Sull'ordine dei lavori chiedo di ritirare il punto 12, perché si era concordato con l'Assessore Gabellini, la Presidente Carminati e il Presidente Rallo di discuterne ancora in commissione. Quindi lo ritiriamo e chiedo l'inversione dei punti, portando all'ultimo punto del Consiglio il punto 13 e invece di procedere come ordine poi dell'ordine del giorno, quindi trattato per ultimo, in modo tale che chi manca dalla maggioranza possa arrivare a discutere questo punto, che è un punto importante e quindi chiedo al Consiglio di porlo all'ultimo punto all'ordine del giorno, grazie.

**PRESIDENTE:**

Grazie, signor Sindaco. Chiedo... Ok, quindi il Consiglio approva. Prima di passare ai punti 14 e 15, volevo ricordare che durante l'ultima capigruppo è stato deciso di discutere i punti 14 e 15 in un'unica discussione, ma con votazione differente, quindi passiamo al punto n. 14: concessione in deroga ex art. 40 legge regionale n. 12 dell'11 marzo 2005 per l'abbattimento delle barriere architettoniche nell'edificio sito in via Serrati 31/C e concessione in deroga ex art. 40 legge regionale n. 12 dell'11 marzo 2005 per l'abbattimento delle barriere architettoniche nell'edificio sito in via dei Giganti 16/D. Prego Sindaco.

**SINDACO:**

Sì, come annunciato, lo faccio adesso, in capigruppo, ai sensi del regolamento, devo astenermi

su queste votazioni in quanto diciamo ci potrebbe essere un conflitto di interessi rispetto agli immobili oggetto di questa delibera. Quindi mi metterò nel pubblico, ma sono con voi. Grazie.

**PRESIDENTE:**

Grazie. Prego Assessore Grioni.

**ASSESSORE GRIONI:**

Sì, grazie. Quindi presento queste due delibere in modo congiunto perché in realtà sono due delibere gemelle, nel senso che si tratta di due immobili che necessitano di installare un ascensore. L'amministratore di entrambi i condomini è la stessa persona, perché in entrambi questi condomini ci sono delle persone che hanno delle grosse difficoltà di deambulazione e quindi diciamo che questi ascensori servono proprio per abbattere delle barriere architettoniche che altrimenti per loro sarebbero insormontabili. Occorre derogare dal piano delle regole in quanto nel costruire questi due impianti ascensori non si rispettano le regole previste appunto dal piano delle regole. Noi siamo, cioè è previsto nel regolamento del piano delle regole all'art. 43 che si possa derogare da quanto stabilito da questo piano quando ci sono ovviamente dei validi motivi molto importanti. Questo art. 43 del piano delle regole, tra l'altro, si rifà all'art. 40 della legge regionale n. 12 dell'11 marzo 2005, la quale ribadisce che la deroga può essere assentita ai fini dell'abbattimento delle barriere architettoniche nei limiti indicati all'art. 19 della legge, eccetera. Quindi si tratta appunto di autorizzare queste deroghe al piano delle regole per entrambi questi condomini, uno sito in via Menotti Serrati 31 C, l'altro in via dei Giganti 16 perché in questo modo consentiamo a chi, purtroppo, è recluso in casa di potersi muovere e uscire. Tra l'altro è un impianto abbastanza complesso, nel senso che oltre all'ascensore all'interno dell'edificio è previsto un montascale perché l'ascensore si ferma fra un piano e l'altro, quindi è un'opera abbastanza complessa proprio finalizzata a consentire a queste persone di potersi muovere con una certa autonomia.

**PRESIDENTE:**

Grazie Assessore Grioni. Apro la discussione, ci sono interventi? Prego Consigliere Oro.

**CONSIGLIERE ORO:**

Sì, grazie Presidente. Per fare alcune precisazioni, che secondo me sono anche doverose. Intanto stiamo parlando dello stesso condominio che ha due affacci, uno in via de Serrati e l'altro in via dei Giganti. Le delibere chiaramente sono due perché sono dei permessi a costruire che devono essere concessi, anche se poi, come ricordava l'Assessore, il rappresentante del condominio, nonché l'operatore, se non ricordo male, della delibera è anche la stessa persona. Come diceva lei, gli ascensori sono all'interno dell'area del cortile condominiale. Il permesso di costruire in deroga sappiamo tutti che spetta al funzionario competente, però la legge dice il

Consiglio Comunale deve valutare appunto la sussistenza dell'interesse pubblico che deve essere conciliato con quello privato. Sappiamo purtroppo che la popolazione sangiulianese invecchia, purtroppo tocca a tutti quanti. Molti di questi stabili di vecchia data sono anche sprovvisti di ascensore. Per cui concedere, credo, questa deroga che tra l'altro è stata anche concessa per l'abbattimento delle barriere architettoniche è una roba quantomai utile e importante da concedere. Per questo anticipo anche il voto del Partito Democratico, che sarà favorevole. Grazie.

**PRESIDENTE:**

Grazie Consigliere Oro. Ci sono altri interventi? Prego Consigliere Oldani. Sì, grazie Presidente. Mi allontano perché è possibile che abbia un conflitto di interessi, quindi non partecipo la valutazione. Grazie.

**PRESIDENTE:**

Grazie Consigliere. Ci sono altri interventi? Bene, passiamo alle dichiarazioni di voto. Allora, come anticipato, iniziamo le dichiarazioni di voto per entrambi i punti all'ordine del giorno 14 e 15. Consigliere Aversa, dichiarazione di voto, prego. Consigliere Rallo, dichiarazione di voto.

**CONSIGLIERE RALLO:**

Grazie Presidente. Il voto di Fratelli d'Italia sarà favorevole.

**PRESIDENTE:**

Grazie. Consigliera Grechi. Grazie. Consigliera Continanza.

**CONSIGLIERA CONTINANZA:**

Forza Italia dà parere positivo.

**PRESIDENTE:**

Grazie. Consigliere Corso.

**CONSIGLIERE CORSO:**

Per la Lega sarà un voto favorevole. Grazie.

**PRESIDENTE:**

Grazie. Consigliera Sentiero.

**CONSIGLIERA SENTIERO:**

Per la lista civica il voto è favorevole. Grazie.

**PRESIDENTE:**

Grazie. Per l'Amministrazione? Prego.

**SINDACO:**

Ovviamente il voto è favorevole. Grazie.

**PRESIDENTE:**

Grazie. Passiamo quindi alla votazione del punto all'ordine del giorno n. 14: concessione in deroga ex art. 40 Legge Regionale n. 12 dell'11 marzo 2005 per l'abbattimento delle barriere architettoniche nell'edificio sito in via Serrati 31/C. Chi è favorevole alzi la mano. Do lettura dell'espressione di voto. All'unanimità il punto all'ordine del giorno viene approvato. Passiamo ora all'immediata eseguibilità. Alzi la mano chi è favorevole. Grazie. Il punto all'ordine del giorno viene approvato nell'immediata eseguibilità.

**Esito della votazione:**

**Favorevoli: 17**

**Contrari:**

**Astenuti:**

Il quattordicesimo punto all'Ordine del Giorno: concessione in deroga ex art. 40 Legge Regionale n. 12 dell'11 marzo 2005 per l'abbattimento delle barriere architettoniche nell'edificio sito in via Serrati 31/c: **è approvato.**

**PRESIDENTE:**

Passiamo ora al punto n. 15 dell'ordine giorno. Chi è favorevole alzi la mano. Do lettura dell'espressione di voto. All'unanimità il punto all'ordine del giorno viene approvato. Passiamo ora all'immediata eseguibilità. Chi è favorevole alzi la mano. Viene approvata l'immediata eseguibilità.

**Esito della votazione:**

**Favorevoli: 17**

**Contrari:**

**Astenuti:**

Il quindicesimo punto all'Ordine del Giorno: concessione in deroga ex art. 40 legge regionale n. 12 dell'11 marzo 2005 per l'abbattimento delle barriere architettoniche nell'edificio sito in via dei Giganti 16/D: **è approvato.**

**MOZIONE AD OGGETTO “SOSPENSIONE DELL’INTRODUZIONE DELL’AREA B E DELL’AREA C, RICHIESTA CHIARIMENTI (PRESENTATA DAI GRUPPI CONSILIARI VIVIAMO SAN GIULIANO – FORZA ITALIA – FRATELLI D’ITALIA – LEGA – LEGA LOMBARDA SALVINI)**

**PRESIDENTE:**

Passiamo ora al punto n. 16 dell'ordine del giorno che recita: mozione ad oggetto sospensione dell'introduzione dell'area B e dell'area C, richiesta chiarimenti. Presentata dai gruppi consiliari Viviamo San Giuliano, Forza Italia, Fratelli d'Italia, Lega, Lega lombarda Salvini. Prego Consigliere Oldani.

**CONSIGLIERE OLDANI:**

Grazie. Allora, mozione sospensione dell'introduzione dell'area B e dell'area C, richiesta chiarimenti. Premesso che a partire dal 1° ottobre 2022 sono in vigore nuovi divieti alla circolazione all'interno di area B e area C, ossia zone a traffico limitato con divieto di accesso a circolazione per i veicoli inquinanti e per quelli commerciali con lunghezza superiore ai 12 metri. Le ulteriori limitazioni alla circolazione dell'area B riguardano i seguenti veicoli: benzina euro 2, Diesel euro 3, C4, di serie D in particolato PM10 minori o uguali a 0,0045 grammi/chilometro, verificare il campo V5 nel libretto circolazione, Euro 4 senza FAP oppure con FAP di serie al Campo V5 maggiore di 0,00045 grammi al chilometro senza valore, Diesel Euro 0, 1, 2, 3 e 4 con FAP after market installato entro il 31 dicembre 2018 e classe massa particolato pari almeno a Euro 4, Euro4 con FAP after market installato dopo il 31 dicembre 2018 e classe massa particolato pari almeno a Euro4 e infine Diesel Euro5. Le nuove limitazioni, quindi, riguardano anche i veicoli Diesel Euro5, nonché i veicoli a benzina Euro2, con l'eccezione dei veicoli coinvolti in un progetto integrato area B, certamente non sufficiente a compensare le suddette limitazioni. Le autovetture con emissione pari o superiore ai 100 grammi di CO2, ogni chilometro, comprese quelle dotate di powertrain ibrido, sono soggette al pagamento del biglietto per entrare e spostarsi all'interno di area C. La zona a traffico alimentato corrisponde al centro storico del capoluogo, delimitato dalla cerchia dei bastioni. Considerato che i veicoli che non rispettano i requisiti per l'accesso all'area B possono beneficiare di una deroga d'ufficio che consiste in un bonus di cinquanta giorni anche non consecutivi a cui è consentito circolare da fruire in un periodo di tempo delimitato per i mezzi di cui il divieto è scattato nel 2019 e nel 2020. Questo bonus è già stato esaurito. Per quelli fermati al primo di gennaio 2021, la delega è fruibile alla data del primo accesso e il 30 di settembre 2023, mentre per quelli coinvolti in limitazione successive il periodo sarà dal 1° ottobre, giorno di entrata in vigore, al 30 settembre dell'anno successivo. Chi accede nell'area B senza averne diritto viene sanzionato con una multa compresa tra i 163 e i 658 euri. In caso di recidiva nel biennio, cioè se si commette la stessa infrazione due volte in due anni, si va incontro alla sospensione della patente da quindici a

trenta giorni. Tale scelta è stata presa senza diminuire il costo del trasporto pubblico. Buon senso imporrebbe di accompagnare la decisione di vietare l'utilizzo determinati veicoli a incentivi economici per favorire l'utilizzo dei mezzi pubblici. Il piano di bacino del TPL, approvato nel 2019, è ancora in fase di revisione e non è ancora stato posto a gara e che le misure non risultano risolutive nelle problematiche ambientali, limitandosi a spostare il problema dell'inquinamento sui Comuni della prima cinta dell'area metropolitana. Infatti, i pendolari che non dispongono in un veicolo in linea con il provvedimento voluto dal Comune di Milano sarebbero costretti a usare i Comuni dell'hinterland come autorimessa e a tal riguardo si può ben dire è facile fare l'ecologista con l'incremento degli altri. Dato che molti cittadini, imprese, associazioni assistenziali non hanno oggi le risorse per sostituire il mezzo e sono nell'impossibilità per svolgere determinate attività di utilizzare il trasporto pubblico. La difficile situazione economica che attraversa il paese, che forse non si è ancora manifestata in tutta la sua pienezza, rende ancora più difficile la vita a milioni di cittadini, nella fattispecie per le fasce più deboli che non hanno avuto i mezzi per sostituire i veicoli più datati. I cittadini metropolitani residenti nei Comuni più lontani dal capoluogo sono ulteriormente penalizzati dalla carenza di mezzi pubblici con accesso in città, situazione che si aggrava ulteriormente in determinate fasce orarie. Il Sindaco di Milano, essendo anche il Sindaco della città metropolitana, ha il dovere di valutare le conseguenze del proprio operato, guardando ad un ambito non limitato ai confini della propria città. Tutto ciò premesso, il Consiglio Comunale impegna il Sindaco e la Giunta comunale a far pressione presso il Sindaco della città metropolitana di Milano affinché provveda a sospendere le nuove restrizioni che entrano in vigore in area B e area C nella congiuntura economica sfavorevole, aprendo immediatamente un confronto con i Comuni dell'area metropolitana; ad individuare parcheggi di interscambio per i pendolari, affinché non gravino esclusivamente sui Comuni attorno; ad applicare tariffe agevolate per lavoratori, studenti e cittadini che hanno necessità di recarsi in determinate zone interinali alla città di Milano al fine di incentivare l'utilizzo del trasporto pubblico. Faccio una postilla che non è stata scritta. Nel periodo della pandemia, in piena pandemia, sono state rilevate nel Comune di Milano, dove c'era un 30% circa di traffico inferiore, un PM10 superiore del 20% a quanto rilevato nel pieno traffico su Milano. Quindi è stato calcolato anche che il PM10 e altre sostanze, essendo nella pianura padana, vengono trascinate dalle correnti d'aria che ci sono in alta quota e addirittura arrivano le correnti dal deserto del Sahara. È stato calcolato quello, no? È certificato anche. Non è un inquinamento oltretutto nostro, ma arriva anche da altri paesi. A questo punto bisogna cercare di non penalizzare sempre quel ceto medio-basso che sta sparendo sempre di più. Cercare di venire incontro agevolando anche a quello che può essere un'organizzazione sia di parcheggi, come coerenza, di sopravvivenza in questo periodo veramente brutto per tutti noi. Grazie.

**PRESIDENTE:**

Grazie Consigliere Oldani. Apro la discussione. Consiglieri? Prego Consigliere Aversa.

**CONSIGLIERE AVERSA:**

Grazie Presidente. Mi ricorda quanto tempo abbiamo? C'è scritto lì? Quindici, perfetto. Io ho letto attentamente la mozione. Premetto subito che sarei disposto a votarlo solo ad una condizione: di togliere i primi due punti e tenere il terzo. Vale a dire ad applicare tariffe agevolate per lavoratori, studenti, cittadini che hanno necessità di recarsi in determinate zone della città di Milano al fine di incentivare l'utilizzo del trasporto pubblico. Secondo me questo è l'unico punto importante ed è un punto che si scontra però con le esigenze di bilancio di tutto il sistema del trasporto pubblico locale. È una strada che, però, in altri paesi, ad esempio in Germania, è stata seguita, il famoso abbonamento da 9 euro mensili per poter circolare su tutti i mezzi pubblici e questo potrebbe essere un'idea da portare avanti per affrontare questi tipi di problemi. Detto questo, quindi, e detto anche che quindi altrimenti non sono disposto a votarla, perché gli altri due punti mi sono abbastanza ideologici, è la solita ripicca tra provincia, città metropolitana e Regione che lascia il tempo che trova, qui i problemi sono abbastanza seri, direi anzi molto seri. Da una parte c'è la tutela della salute e dall'altra c'è il diritto delle persone a spostarsi. La pianura Padana, Milano compresa, è uno dei luoghi più inquinati sicuramente d'Europa se non del pianeta per le conformazioni anche geografiche, altimetriche e così via. Quindi il fatto di limitare la circolazione dei veicoli più inquinanti non solo mi trova d'accordo, ma mi trova più che d'accordo, nel senso che si bisognava iniziare molto ma molto prima. Milano è una città completamente pianeggiante, quindi l'utilizzo di trasporto più pratico e meno inquinante sono due: sono i piedi e la bicicletta, oltre che i mezzi pubblici, la macchina è quella meno adatta. Quindi la follia di un mezzo meccanico alimentato con combustibili fossili che pesa una tonnellata e che viene messo tutti i giorni per portare al lavoro un essere umano che pesa 70, 80, 90 kg è letteralmente una follia. Quindi il problema c'è, non va affrontato in maniera ideologica, ma affrontata con delle risorse. Però qui ci spostiamo anche di livello, perché se noi facciamo una mozione per dire "appliciamo tariffe agevolate", oppure facciamo il famoso biglietto da nove euro per poter viaggiare su tutti i mezzi pubblici da parte di studenti, cittadini, direi per tutti a questo punto, i bilanci del trasporto pubblico locale, di ATM, di Trenord penso che subirebbero un contraccolpo molto, molto grande. Quello che non ho capito nell'esposizione del Consigliere di maggioranza è da chi sono fatti questi studi che dicono che il PM10 è aumentato durante la pandemia? A me non risulta e quindi bisognerebbe anche citare un attimino le fonti. Io so che già adesso, per le condizioni di mancanza di pioggia, mancanza di vento e così via, dopo le vacanze estive, per l'aria milanese abbiamo già superato perlomeno una volta i cinque giorni consecutivi di superamento di valori soglia che portano poi delle conseguenze sulla salute. Quindi, in definitiva, propongo alla maggioranza di emendare la mozione, togliendo i punti 1 e 2 del deliberato, e lasciando solo il 3. In questo caso il mio voto sarà favorevole. Grazie Presidente.

**PRESIDENTE:**

Grazie Consigliere Aversa. Chiedo gentilmente di scrivere, in modo da poter vagliare il tutto, anche con i Consiglieri. Un attimo. Consigliere Oldani, in attesa che il Consigliere Aversa porti l'emendamento, lei accetta?

**CONSIGLIERE AVERSA:**

Allora, a parer mio, no, non accetto perché, innanzitutto, come dice il Consigliere Aversa sempre a parer mio, no?, se va a vedere i dati rilevati nel 2021 prima di dire "non mi risulta" forse c'è da vedere, visto che la maggioranza ce li ha in mano. Visto che le colonnine sono più grandi a livello di... I dati sono veramente non confortevoli sulla pandemia. A questo punto poi creare un disagio, perché dobbiamo ancora parlare di dove verranno messi i parcheggi, creare un abbassamento dei costi e via dicendo, e intanto il cittadino che si mette sempre quello, quando io se faccio dei sacrifici e nel 2018 compro una macchina e non posso andare più in giro mi sembra un po' una cosa ridicola, ecco. Andiamo a prendere per i fondelli chi? Il popolo italiano, che è la base, che paga sempre le tasse, che paga sempre di più. Non posso accettare una situazione del genere. Se il popolo deve essere più povero e il ricco sempre più ricco va be', andiamo avanti così.

**PRESIDENTE:**

Grazie Consigliere Oldani, quindi l'emendamento non viene accettato. Ci sono altri interventi? Prego Consiglieria Oro.

**CONSIGLIERE ORO:**

Sì, grazie, ma vedo che ultimamente questo tema prende abbastanza, viene discusso in parecchi Consigli Comunali. Una mozione del genere, se non ricordo male, è stata anche votata recentemente qui a Dresano, qui vicino a noi. Io faccio solo una considerazione sulla sospensione dell'introduzione dell'area B e dell'area C per chiarimenti. Ma io quello che però non riesco a capire, perché poi la differenza tra un atto meramente politico e un atto dove invece si cerca di andare incontro ai cittadini che si rappresenta alle volte il filo è sottile, quindi bisogna anche stare attenti a non cadere da una parte o dall'altra. Allora, chiarimenti, io ricordo benissimo che di area B e poi soprattutto di area C se ne parla da parecchio e parecchio tempo. Era stata sospesa temporaneamente nel periodo della pandemia, ma perché non c'era in giro nessuno. Io non ho i dati che dice lei, ma mi fido. Voglio anche fidarmi, anche perché comunque l'inquinamento non è dato solo dalle autovetture, lo sappiamo benissimo. Credo che ci arriviamo. Perciò io non capisco la polemica che sta nascendo nell'ultimo periodo un po' in giro in diversi Comuni dell'area metropolitana, ma se di questo argomento si sapeva che doveva partire, se ne parla già da parecchio, il Comune di Milano l'aveva annunciato già da parecchio,

erano già partiti con l'area C perché era già attiva da un bel po', ma non capisco perché si arriva sempre quando le cose partono per polemizzare, per criticare, per alzare le mani, per chiedere sospensioni. L'altra questione che invece io vorrei anche levarla, come diceva qualcuno ieri sera, per altre mozioni ad altre proposte del territorio. Perché poi è vero che il Sindaco Sala è il Sindaco della città di Milano e anche dell'area metropolitana. Si dovrebbe occupare più uno o più dell'altro questo non lo so, sta nelle sue competenze, ma è vero anche che il supporto e le proposte dei Sindaci dell'area metropolitana possono essere utili a tal proposito. Per arrivare al nostro territorio, così non la faccio troppo lunga stasera, noi abbiamo un potenziale che secondo me non riusciamo a sfruttare. Tutta l'area della via Emilia soprattutto, da Melegnano, a San Giovanni, a San Donato, ha una metropolitana di superficie che è una cosa secondo me importantissima. È una metropolitana vera e propria, l'ho detto anche in passato, per altre mozioni. In quindici minuti noi siamo già al centro di Milano da San Giuliano, quindi, voglio dire, è una cosa che secondo me i tre Sindaci di questa parte della via Emilia dovrebbero secondo mettersi d'accordo ed iniziare a battere i pugni con chicchessia, se è Milano, se è la Regione, se è Trenord a far mettere un treno ogni quarto d'ora. Quella sarebbe una bella cosa. Allora sì che una proposta del genere di parlare, sospendere è più forte e dall'altra parte c'è anche una proposta. Se non ricordo male l'ha citato lei in uno dei punti, chiedere delle tariffe agevolate. Questo, come diceva prima il Consigliere Aversa, mi sembra una giusta posizione, cioè andare a battere i pugni con ATM, con Trenord perché i nostri lavoratori, io parlo ovviamente della nostra zona, ogni Comune poi hai i suoi problemi, però sicuramente di pendolari tra Melegnano, San Giovanni e San Donato ce ne stanno tanti, prenderla proprio come iniziativa dei tre Sindaci delle Amministrazioni comunali e andare a chiedere magari degli sconti sull'utilizzo di questi mezzi, sui parcheggi, cioè queste sono secondo me le proposte che devono essere portate avanti. Poi capisco benissimo anche le pressioni politiche, infatti io voterò contro questa mozione. Grazie.

**PRESIDENTE:**

Grazie Consigliere Oro. Prego Consigliere Rallo.

**CONSIGLIERE RALLO:**

Grazie Presidente. Io veramente da quello che sento da parte opposizione in questa sede è veramente vergognoso perché ad oggi, con tutta la speculazione che c'è, caro bollette, caro alimentare, cioè qualsiasi materia prima anche per costruire una villa, un appartamento, ma anche per comprare il ferro, alluminio, cioè possiamo parlare di qualsiasi cosa, è aumentato tutto. Poi il Consigliere Aversa parla dei 9 euro che in Germania il mensile costa tanto. Costa 9 euro, bene. Ma in Italia sappiamo veramente il bilancio del trasporto pubblico locale? Questo non lo sappiamo. Ora, Consigliere Aversa, lei mi deve dire, quando parla che è tutto filosofico, mi deve dire quanto è il bilancio del trasporto pubblico locale, sennò sta parlando del nulla.

**PRESIDENTE:**

Consigliere Rallo, moderi i toni.

**CONSIGLIERE RALLO:**

Sto parlando, non modero niente. Ad oggi sulla via Emilia, prima che il Consigliere Oro, vuole fare passare la metropolitana in via Emilia, giustamente il Sindaco Sala prima che facesse nascere l'area B secondo me doveva avere un progetto per fare la metropolitana sull'asse della via Emilia tra Melegnano e San Donato. Quindi secondo me è stata una scelta incongruente. Come si può pensare che la sinistra fino a cinquant'anni fa, a sessant'anni fa pensava ai poveri, pensava al sociale e ora i lavoratori sono costretti a cambiare la macchina nuova, che ha 100.000 km quando sappiamo che una macchina a diesel può fare anche 300.000 km, devono cambiare la macchina perché il Sindaco Sala ha fatto una scelta scellerata? Io che ho un Euro5, sono un dipendente, possibilmente ad oggi, come tutti i miei colleghi consiliari, non si possono permettere di acquistare una macchina di 20.000-30.000 euro e neanche l'opposizione può permettersi di acquistare la macchina. Poi se siete ricchi non lo so, ma noi non ce lo possiamo permettere. Noi non ce lo possiamo permettere. E allora spero che i cittadini che mi seguono da casa, visto che il Partito Democratico, anche i 5 Stelle voteranno a favore, la sinistra non l'ho sentita, voglio che i cittadini veramente si rendano conto che noi di destra siamo contrari a questa scelta che ha fatto il Sindaco Sala. Io, guardate, ho visto l'intervento del Sindaco nella città metropolitana e ha speso due paroline. Il Sindaco Sala pensa solamente alla città di Milano, il Duomo. Lì sono tutti imprenditori, giustamente hanno fior di milioni e milioni di euro, giustamente loro possono permettersi la macchina Euro6B, pure Euro7, quella che nascerà. Allora il problema è a San Giuliano Milanese e San Donato Milanese, dove purtroppo il reddito della cittadinanza non fa permettere di acquistare un'auto idonea. Sì, però senza ridere, perché se ridete i cittadini sapete cosa pensano? I cittadini pensano che Rallo ha ragione perché purtroppo non si possono permettere...

**PRESIDENTE:**

Consiglieri, vi prego, vi rammento che noi rappresentiamo la città di San Giuliano in quest'Aula e in Internet. Quindi noi esprimiamo la migliore o la peggiore espressione.

**CONSIGLIERE RALLO:**

Quindi, dicevo poc'anzi, a parte l'ironia dell'opposizione e magari anche di qualche altro Assessore, che i cittadini di San Giuliano, e anche i miei elettori, purtroppo, non possono permettersi di acquistare una macchina idonea alla circolazione nel centro di Milano. Grazie.

**PRESIDENTE:**

Grazie. Prego Consigliera Carminati.

**CONSIGLIERA CARMINATI:**

Buonasera a tutti. Io non volevo intervenire su questo argomento qua, però devo dire che veramente...

**PRESIDENTE:**

Consigliere Rallo, per favore. Per favore.

**CONSIGLIERA CARMINATI:**

Devo dire che certi commenti li tirano fuori, cioè uno non può stare zitto. Io non faccio il trasportatore, non faccio l'autista di mezzi di trasporto, però ci sono delle regole e ci sono delle cose che esistono da anni. Cioè, veramente, non ho sentito delle eresie. L'area C non c'è da due giorni, l'area B è in funzione dal 2017-2018 e sapevamo che sarebbe partita questa cosa qua che è solo slittata per la pandemia. La metropolitana leggera... Non esistono solo i pullman su gomma, esistono anche i treni. Si parlava di metropolitana leggera, con un mezzo ogni quarto d'ora, perché ci doveva essere l'S1 e l'S12. L'S12 è sparita e i mezzi ogni quarto d'ora non li abbiamo più. Non è che bisogna fare l'autista per capirle queste cose qua e non siamo neanche tutti così intelligenti da dover giudicare gli altri. Io onestamente la dichiarazione dei redditi come tutti l'abbiamo per la trasparenza. Se vuole le do anche l'estratto conto per vedere se posso comprarmi la bicicletta, la macchina o un TIR. Ma che ragionamenti sono? Che ragionamenti sono? Come si fa a dire che uno, perché è un imprenditore, poi si può comprare la macchina da 100.000 euro oppure no? Io sono artigiana da trent'anni, ma la macchina c'ho ancora quella di mio suocero che ne ha venti di anni, ma di che cosa stiamo parlando? Ma porca la miseria. Adesso va bene tutto, però non si può neanche venire qui ad attaccare a testa bassa, senza neanche un minimo di confronto, un minimo di confronto. Non è un argomento che mi fa stracciare le vesti, però veramente si arriva a decidere di votare in una certa maniera anche sentendo questi commenti qua. Scusate, però quando ci vuole, ci vuole.

**PRESIDENTE:**

Grazie Consigliera Carminati. Ci sono altri interventi? Prego Consigliera Grechi.

**CONSIGLIERA GRECHI:**

Grazie Presidente. Buonasera a tutte e tutti. Allora io ci ho pensato, ho letto anch'io attentamente la mozione e ci ho pensato molto perché in effetti non reputo aver introdotto l'area B la soluzione. Tutti noi ne siamo consapevoli, anche perché la terra è una, il cielo è uno, quindi non è che introdurre l'area B a Milano fa sì che ovunque ci possa essere una riduzione dell'inquinamento in centro città a Milano, che è notoriamente famosa per essere una città estremamente inquinata. Ora io non credo che San Giuliano si debba... Cioè c'è una cosa che è

scritta molto chiaramente su cui sono molto d'accordo su questa mozione, ovvero che il Sindaco Sala deve essere il Sindaco della città metropolitana tutta e anche noi facciamo parte della città metropolitana, per cui in effetti dovrebbe avere un occhio di riguardo anche verso quei Comuni dove lui comunque non amministra, però di cui di fatto è portavoce. Però c'è un però in tutto questo. Io sarei stata molto contenta per l'introduzione di un'area B di cui su cui comunque concettualmente sono anche d'accordo, area B a Milano come può essere area B o comunque zona a traffico limitato in tutti i centri città, che sia San Giuliano, Melegnano o tutti gli altri Comuni, a fronte però di un aumento chiaramente di mezzi di trasporto alternativi. Quindi magari, non lo so, bonus per comprarsi la macchina, o bonus per comprarsi altri tipi di mezzi, che può essere la bicicletta, che può essere altri tipi di mezzi, oppure l'aumento dei mezzi di trasporto tipo i treni. Mi hanno anticipato quando si è incominciato a parlare della questione delle S12. Tra l'altro è un argomento che recentemente è tornato diciamo sui giornali perché alcuni comitati, comunque, si sono fatti risentire perché adesso lo smart working per molte aziende è finito, la pandemia non è finita, però comunque è diminuita e molti ritornano a lavorare in città ed in effetti si rendono conto della difficoltà di avere un... Io stessa prendo la S1 quando devo andare in ufficio ed in effetti ogni tanto è in ritardo, ogni tanto è cancellata, cioè c'è una difficoltà. Io non ho visto onestamente da parte di Regione Lombardia nessun avanzamento nei confronti del potenziamento di alcuni mezzi di trasporto alternativi all'automobile. Questo, dal mio punto di vista, è un grave problema per chi è un pendolare come me. Io sono stata nei periodi del liceo, dell'Università e ora che sono una lavoratrice. Io onestamente vorrei vedere quello, vorrei vedere quello portato avanti, chiedere a Regione Lombardia l'aumento dei mezzi di trasporto. Nel caso di San Giuliano milanese quello che interessa a tutti è la possibilità di avere la S12 che permetterebbe comunque una frequenza maggiore di mezzi di trasporto che fanno arrivare le persone in centro città a Milano più velocemente. È quello io credo di cui noi tutti abbiamo bisogno, quello di non essere schiacciati come sardine sul treno in modo da non dover arrivare tardi al lavoro e rischiare il licenziamento. Io credo che sia quello l'incentivo di cui abbiamo bisogno. Dopodiché, come dicevo prima, io concettualmente sono d'accordo alle limitazioni per quanto riguarda l'utilizzo dell'automobile, non ho paura di dirlo perché, nonostante non sia la soluzione a tutti i problemi, è una delle soluzioni. È un piccolo passo per. Io non credo... Non ho paura di dire che ogni piccola rivoluzione possa portare dei disagi. Perché altrimenti non possiamo partire da nessuna parte, cioè il cambiamento passa anche dalle scomodità e la scomodità può essere appunto lasciare l'auto a casa e stare agli orari dei treni, che però se sono un po' più frequenti è anche meglio. È un po' questo il concetto che onestamente mi sento di portare in quest'Aula oggi. Grazie.

**PRESIDENTE:**

Grazie Consiglieria Grechi. Prego Consigliere Aversa.

**CONSIGLIERE AVERSA:**

Grazie Presidente. Io voglio fare due ragionamenti. Allora il primo ragionamento è che non riesco a capire di cosa dovrei vergognarmi come opposizione. Io ho semplicemente detto che sono addirittura disponibile a votare la mozione e il punto 3 l'avete messo voi: applicare tariffe agevolate per lavoratori, studenti e cittadini che hanno necessità di recarsi in determinate zone della città al fine di incentivare l'utilizzo del trasporto pubblico. Lo avete messo voi, io non l'ho modificato, quindi io dovrei vergognarmi di cosa? Dovrei fare i conti ad ATM e Trenord per vedere se questo è possibile? Io presumo che l'abbiate fatti voi e l'ho anche detto che c'è un problema economico. Dopodiché, detto questo, quindi non mi vergogno assolutamente di nulla, su questo qui il problema molto, ma molto serio, cioè non è Sala, non Sala, i ricchi o i poveri, io non so voi in che mondo vivete, io le poche volte che vado a Milano con la macchina, andavo perché anch'io ho un Euro5, quindi non potrò più andare, il problema è dove la metti la macchina. Non lo so. A meno che voi non abbiate delle virtù magiche tali per cui quando dovete andare a Milano fate "Apriti Sesamo" e si apre un parcheggio, io ogni volta che vado a Milano giro mezz'ora per parcheggiare. Quindi il problema è Sala o non Sala, centrosinistra o centrodestra, opposizione o non opposizione, è l'enorme numero di macchine private sul suolo pubblico di Milano. Ma adesso comincia a diventare anche di San Giuliano. Cioè quindi cosa vuol dire una frase del tipo "è fare facile l'ecologista con l'inquinamento degli altri"? Quando noi abbiamo messo la ZTL a Borgo lombardo per cosa l'abbiamo messa? Perché i cittadini di Borgo lombardo si lamentano che quelli non di Borgo lombardo passano da lì per eliminare, per superare la coda di via Emilia. Ma è così a partire da Lodi. Tutti i paesi da Lodi, da Pavia che vengono verso Milano, i Sindaci di destra e di sinistra sono pressati dai residenti in alcune zone che vogliono che le loro strade diventino a traffico limitato. Quindi qui il problema è globale. Dopodiché uno può dare giudizi che vuole su Sala, su Fontana e sugli Assessori alla mobilità di tutti i Comuni. Ma il problema è se è possibile in un mondo in cui le persone vanno a lavorare a 40-50 km tutti i giorni che tutti si spostino con la macchina? Non è possibile, non è possibile e non è sostenibile né da un punto di vista economico, né da un punto di vista della salute. Ma questo non è che è iniziato oggi. Questo è iniziato sessant'anni fa, settant'anni fa. Nel 1972 è uscito un libro, "I limiti dello sviluppo", di due americani, dove parlavano proprio del fatto che lo sviluppo economico, cioè la macchina per ognuno, il fatto di poter avere un sacco di beni, usa e getta poi tra l'altro, che deperiscono continuamente portano a dei problemi di inquinamento e di limitazione delle risorse. Quindi io dovrei vergognarmi di cosa, Consigliere Rallo? Non è colpa mia se i prezzi delle materie prime per costruire sono aumentati. È un problema per cui si scatenano guerre, ma non adesso, sono sessant'anni che nel mondo si scatenano guerre per la limitazione delle risorse delle materie prime. Quindi o l'umanità impara a utilizzare meno risorse e a consumare meno, oppure l'umanità è fregata. Noi siamo in Italia e in Europa il miliardo di persone privilegiate rispetto alle altre sei o sette. Quindi, voglio dire, l'Occidente per cinquant'anni, e noi facciamo parte dell'Occidente, ha fatto l'ecologista inquinando gli altri. I

problemi del riscaldamento globale, delle migrazioni climatiche che coinvolgono già in questi ultimi anni centinaia di milioni di persone all'anno, sono dovuti a questi fenomeni, al fatto che ognuno c'ha la macchina, ognuno vuole vivere in ambienti riscaldati e ognuno vuole il massimo confort possibile. Tutto questo si scontra con la limitatezza e la finitezza del pianeta terra. Quindi non è colpa di nessuno, o meglio è colpa di tutti. Quindi, detto questo, io rinnovo la mia decisione di votare a favore solo del punto terzo nel caso in cui venga accettato l'emendamento. Hanno già detto che non lo accettano, però ribadisco che non mi vergogno assolutamente di nulla. Esprime la mia idea in maniera libera e convinta. Grazie.

**PRESIDENTE:**

Grazie Consigliere Aversa. Prego Consigliere Rallo, cinque minuti.

**CONSIGLIERE RALLO:**

Grazie Presidente. Sinceramente, visto che come ha detto il Consigliere Aversa che i prezzi di tutti gli oggetti che si andranno ad acquistare, a partire dal cemento che prima, faccio un'ipotesi, prima costava 350 adesso costa 550, a maggior ragione, cioè, è proprio il Sindaco Sala che ha messo l'area B e anche l'area C perché costringe... Io parlo di questo Comune, naturalmente non ho le competenze per andare oltre questo Comune. Magari prima mi sono alterato un po' perché voglio bene un po' alla cittadinanza. Però, veramente, se io penso io a lavorare ho un Euro5 e per andare a prendere l'autobus devo per forza prendere la macchina, perché se inizia alle 04:40 il primo e sono io a passare da un autobus come ci devo andare? Con la macchina, Euro5, non mi posso permettere un Euro6. Quindi anche tantissimi lavoratori faranno questo servizio che andrò a fare io. Quindi perché penalizzare i cittadini lavoratori di questa città ad indebitarsi senza nessun motivo? Noi abbiamo, vi faccio un'analisi breve, un operaio, perché qua a San Giuliano milanese c'è una classe operaia, guadagno 1.300-1.400 al mese quando va bene, poi magari ci sono pure anche quelli che prendono il reddito di cittadinanza, no?, perché non hanno voglia di fare niente, però abbiamo tutti, restiamo sul tema, 1.300 euro, se io pago il mutuo 500 euro, devo mettere la benzina alla macchina altri 100 euro, sono 600 euro, devo fare la spesa oltre 200 euro visto gli aumenti... Ho speso con mia moglie 80 euro all'Esselunga senza comprare una mazza. È quello il discorso, quindi siamo arrivati a 900 euro. Allora, tralasciando le spese di luce, gas, ciao, il buon Dio mi voglia che sono aumentate pure quelle, insomma, anche col bene che voglio al Sindaco Sala come faccio a comprarmi una macchina nuova o una macchina aziendale che sia Euro6? Ma veramente vogliamo prenderci in giro qui dentro o viviamo tra le nuvole? Io penso di no, io penso che ci vuole buon senso e pensare alla cittadinanza, soprattutto sangiulianese, visto che abitiamo qua. Poi per la Consigliera Grechi due paroline, perché mi è rimasto un ultimo minuto, guardate, in un anno non ho mai utilizzato quindici minuti, stasera li voglio utilizzare. Per quanto riguarda Trenord, visto che lavoro nel campo dei trasporti, il treno passa ogni mezz'ora, sicuramente se ci

saranno delle corse soppresse è perché magari c'è qualche dipendente in malattia, però sicuramente si dovrà andare a vedere il contratto collettivo nazionale, quello che al Governo lo hanno fatti i PD, i 5 Stelle o chi altro, quindi si è dimenticata un po' di tutto. Ma, e concludo, sul trasporto pubblico locale vi posso garantire nella Z420 che da Milano porta a San Donato milanese ci sono 365 corse giornaliera e poi...

**PRESIDENTE:**

Mi scusi, Consigliere...

**CONSIGLIERE RALLO:**

Concludo, poi per quanto riguarda la 121 altrettanto perché fa un percorso inferiore rispetto alla 420. Quindi sull'orario di punta, per chi veramente si pone questo problema, se va sulla via Emilia la metropolitana di cui si parla veramente a volte senza sapere il senso e senza soprattutto informarsi meglio di quello ci offre sulla città perché l'Amministrazione comunale di San Giuliano milanese spende milioni di euro sul trasporto pubblico locale, concludo, cioè forse prima di pensare all'area B o all'area C dobbiamo pensare ai cittadini sangiulianesi. Grazie.

**PRESIDENTE:**

Grazie Consigliere Rallo. Prego Sindaco.

**SINDACO:**

Sì, grazie Presidente. Io farei un attimino di chiarezza rispetto a questa mozione che riguarda l'area B e in particolare le ultime novità che sono state introdotte dalla città di Milano e rivendicate con particolare orgoglio dal Sindaco Sala, senza nemmeno troppa discussione e sicuramente senza un coinvolgimento di chi questa misura la subisce che sono tutti i Comuni fuori dal perimetro della città di Milano e i cittadini che risiedono a Milano ma stanno fuori dal perimetro dell'area B, dove tra l'altro ricadono la maggior parte dei parcheggi di interscambio per poter andare a prendere i mezzi di trasporto per poter raggiungere il capoluogo e altri punti della città, e altri posti, banalmente la stazione centrale e Cadorna. Sfatiamo anche il mito che tutto il trasporto tenga ritardo, no? Perché siamo stati pendolari tutti e probabilmente lo siamo tutt'ora e se uno... Io l'ho presa per anni quando andavo al poli e quando poi ho iniziato a lavorar, ma l'infrastruttura che molto spesso causa ritardi non è competenza della Regione, questo lo sappiamo tutti. Perché Trenord non ha la gestione dei binari, non ha la gestione dei guasti. Quindi stiamo dicendo che tutto il trasporto su ferro funziona? No, sto dicendo che Regione Lombardia è per esempio una delle regioni che stanziava il maggior numero di risorse pro capite di risorse proprie per garantire il funzionamento del trasporto pubblico locale. Nel 2022 Regione Lombardia ha stanziato 218 milioni di euro di risorse proprie per poter garantire il funzionamento del trasporto pubblico locale. Di queste, la gran parte, ovviamente, sono andate

all'agenzia del trasporto locale. Dopodiché dobbiamo anche interrogarci sulla funzione che una città metropolitana deve avere, sulla pari dignità che città metropolitana dovrebbe dare a tutti i Comuni che compongono la città metropolitana e anche la capacità di confrontarsi del Sindaco metropolitano con tutti i territori. Allora, senza additare il punto "ma è colpa della Regione", "è colpa del Governo", no, parliamo delle competenze che il Sindaco metropolitano ha rispetto al sistema di trasporto pubblico locale, che è una funzione tipica assegnata prima alle province, ora all'Agenzia del trasporto, ora ormai dobbiamo dire nel passato perché sono passati quattro anni di puro immobilismo dell'agenzia del trasporto pubblico locale, e diciamo anche qual è il ruolo che il Comune di Milano ancora oggi ha nella definizione del trasporto pubblico locale interurbano. E facciamo questo ragionamento partendo da un punto di forza rispetto agli altri cento Comuni che compongono la città metropolitana, perché se noi stiamo pensando di fare questo ragionamento all'interno del Consiglio Comunale della città di San Giuliano milanese, che, al netto del collegamento interno, quindi all'interno della corona con il capoluogo, ha comunque due stazioni ferroviarie, ha il passante, ha diverse linee interurbane, ma voi pensate i Comuni della città metropolitana che stanno peggio di noi qui vicino alla nostra zona, pensate il Comune di Carpiano, prendiamo il Comune di Colturano, prendiamo il Comune di Dresano, prendiamo il Comune di Gradella che è fortunato perché c'è anche lui ha il passante, prendiamo questo tipo di Comuni per non andare al Nord di Milano. Oggi noi diciamo... O meglio la città di Milano ha imposto senza alcuna condivisione fino a esprimere le regole dicendo a tutti coloro che devono usare il mezzo per lavoro che si devono spostare, abbiamo le forze dell'ordine che hanno fatto manifestazioni per manifestare il loro disappunto, abbiamo operatori della sanità che hanno manifestato per esprimere il loro disappunto. La città metropolitana ha fatto, la città di Milano, il Sindaco Sala ha fatto una misura, ha adottato una misura che nulla c'entra col paragone della ZTL che ci sono nei diversi Comuni, perché nessun Sindaco è andato a dire all'interno della città propria città ho fatto la ZTL, che peraltro riguarda per il Codice della strada ormai per i provvedimenti che disciplinano la ZTL solo le abitazioni che ricadono nella ZTL, nessun Sindaco si è sognato di dire che abbiamo fatto per esempio la ZTL di Borgo lombardo per l'ambiente, perché questo è un altro discorso di verità. Il Sindaco Sala, legittimamente, ha detto "io ho un problema di inquinamento dell'aria a Milano, sposto il problema dal mio confine al confine degli altri". Questo è, perché è una questione ambientale, non è una questione che ha detto c'è troppo traffico a Milano e quindi voglio svuotare i parcheggi. No, non ha detto questo. Il fulcro del suo ragionamento è un ecologismo di facciata, un ambientalismo di facciata dove si dice "io devo tutelare i miei cittadini", ma legittimamente, dal suo punto di vista, ma abbiamo il diritto noi cittadini metropolitani di rivendicare che questa scelta non è corretta. Perché? Perché scarico il traffico a San Donato, perché lo scarico a Melegnano, perché lo scarico a San Giuliano dove ci sono altri problemi e dove il Comune non ha la stessa forza del Comune di Milano nell'organizzare il sistema di trasporti. L'agenzia del trasporto hanno sospeso l'area B? Bene, hanno sospeso le gare, le gare non sono uscite, il trasporto su gomma è fermo agli anni '80, le

linee attuali risalgono agli anni '88-'89, quegli anni lì. Se tu chiedi al Comune di Milano di aggiungere una formata ti spenna e il Consigliere Oro che ha avuto la delega anche in Comune lo sa perché hanno prodotto anche delle stime, per pochi chilometri ti fanno pagare un sacco di quattrini. Questa è la situazione. Abbiamo adottato la misura finale senza aver costruito prima tutto un sistema che possa tenere. Oggi un cittadino che sta a Pedriano quale alternativa ha ad andare a Milano se non con l'auto? Deve andare quantomeno a Melegnano o a San Giuliano in macchina, ma se quella Euro5 che tanto non va bene a Milano, ma perché mai dovrebbe andar bene a San Giuliano o a Melegnano? Il problema ambientale è se sto nella zona dei bastioni e non c'è se sto a Serenella? Non credo. Allora questo è un tema. Se sulla città metropolitana che il Partito Democratico governa ininterrottamente dalla sua fondazione, dalla sua istituzione, viene utilizzata solo come una cosa di facciata, ma anche sui temi che sono metropolitani il Sindaco metropolitano si dimentica, e lo ha detto, guardate da Consigliere metropolitano, con una assoluta e invidiabile e sincerità, dimenticandosi però che in quel momento stava rappresentando i cittadini di cui lui ha fatto sì che peggiorassero le condizioni di vita e, non a caso, e non a caso, il Partito Democratico, che in provincia e in città metropolitana esprime tanti Sindaci, tanti amministratori che hanno questo tipo di problema, perché sui territori il problema esiste, ha presentato un documento dove sono state evidenziate una pagina fitta di critica alla misura. Critiche. Perché spiegate come mai se uno è residente a Milano fino al 31/12/2022 ha la deroga e può girare con l'Euro4 e se lo stesso ha comperato una macchina, ma purtroppo risiede a San Donato milanese o a Villa cortese, o a Parabiago, o come volete voi, questa deroga non ce l'ha. Ma com'è? L'Euro5 o l'Euro4 del Comune di San Giuliano inquina, ma l'Euro4 di quello che risiede a Milano non inquina. Queste è fenomenale. Facciamo un altro esempio. Abbiamo detto ai cittadini di comprare Move-In, di instaurare Move-In per l'area B, l'area B è attiva dal lunedì al venerdì dalle 07:30 alle 19:30. Se io passo con Move-In il sabato mi scalano i chilometri, mi scalano gli accessi e perché mai? È normale? Questi sono i temi per cui stanno chiedendo tutti i Comuni, una larghissima parte dei Comuni della città metropolitana al Sindaco Sala di fermarsi, di fermarsi perché qui siamo andati oltre, oltre all'ambientalismo di facciata si stanno provocando danni importanti alle famiglie. Questo è il tema. E non vuol dire non voler affrontare il tema dell'inquinamento ambientale. Ma si deve costruire un percorso, si devono accelerare le gare per far sì che ci sia il trasporto pubblico locale per collegare i Comuni col capoluogo, per collegare i Comuni con i punti di interscambio. Questo non si è fatto e questa responsabilità non sta in capo né a Regione Lombardia, né ai Comuni perché i Comuni i piani li hanno approvati nel 2019. L'Agenzia del trasporto pubblico locale non ha fatto nulla. Nulla. Questo è il tema. Quindi io credo che questa mozione vada incontro a chi va a lavorare, a chi non ha i mezzi per cambiarsi la macchina ogni quattro anni. Mediamente un finanziamento per un'auto dura cinque anni. L'Euro5 ha cinque anni. Cioè vuol dire che uno deve indebitarsi, pagare un mutuo e rindebitarsi per cambiare macchina perché io devo andare a lavorare. È possibile? E con questa misura è quello che effetti produciamo? Nessuno. Nessuno perché le

frazioni non sono per singola città, le frazioni sono almeno a livello regionale, a livello di paese. Allora questa è una misura ideologica, legittima, ma che non serve assolutamente a nulla se non a rovinare le abitudini e credo anche la conciliazione dei tempi lavoro delle singole famiglie, perché altro non fa, fa solo danno. Quindi come Amministrazione noi sottoscriviamo questa mozione, la valutiamo, la valutiamo positivamente. Un altro esempio, vogliamo non parlare del trasporto pubblico locale? Ma perché le questioni di carsharing, per esempio, le soluzioni di car sharing si fermano sempre all'interno della città di Milano? Se faccio una misura di questo genere, io a Milano che ho la potenza, che ho il bacino, che posso suscitare l'interesse delle aziende, impongo che questa misura ci sia in tutta la città metropolitana. No, tutti i servizi su Milano, tutti i disservizi sulla città metropolitana. Questo non è un modello che può funzionare, ma non può funzionare con... Non può funzionare. Questo sta dicendo la mozione: di chiedere al Sindaco Sala di ripensarci e di esprimere un disagio che riteniamo ci sia anche nei cittadini di San Giuliano milanese e più o meno una soluzione immediata l'abbiamo data, aumentate e date ai cittadini metropolitani gli stessi benefici che ATM dà ai cittadini milanesi. Quindi il Comune, l'Amministrazione di San Giuliano milanese approva, diciamo voterà a favore alla mozione dei gruppi di maggioranza. Grazie.

**PRESIDENTE:**

Grazie Sindaco. Ci sono altri interventi? Prego, Consigliere Oldani. Due minuti.

**CONSIGLIERE OLDANI:**

Grazie Presidente. Solo un ultimo intervento per chiarire alcune cose. Giustamente il Consigliere Carminati diceva "non esiste da adesso l'area Be e C". Infatti noi non chiediamo di annullare l'area B e C quella che era prevista. Noi chiediamo di sospendere le nuove restrizioni per l'area B e C, non di annullare quella che era l'area B precedente. Proprio per queste difficoltà e impegnando poi il Sindaco e la Giunta comunale, parlandone col capoluogo principale che è il Sindaco Sala, è quello di trovare un accordo per individuare parcheggi sui nostri confini, trovare delle tariffe agevolate con Trenord, tramite l'ATM, tramite tutto quello che sono i nostri servizi per incentivare questo servizio, perché è inutile che io dico "usiamo la bicicletta" e poi metto a 800 euro l'acquisto di una bicicletta perché quello che usa la bicicletta non è la possibilità di spendere 800 euro per comprarsi una bicicletta, spenderà 100 euro. No? Credo che sia giusto, più adeguato e consono al modo di vivere, quindi al nostro ceto medio. Io non sono ricco, spendo 480 euro al mese per pagarmi una macchina, una signora macchina, che hanno voluto regalarmi e che devo pagare io però, perché è un Euro6, ma se io considero che un Euro5 adesso non può più girare su Milano un Euro6 fra due anni è ferma e io butto via una macchina di quattro anni di vita dopo che ho speso, scusate coi sacrifici, non mangiando magari panettone o la bistecca, dopo quattro anni butto via la macchina e butto via 40.000-50.000 euro, a me sembra una cosa ridicola, no? Quindi lavoro per guadagnare, quello che guadagno lo spendo

per poter sopravvivere, perché ormai non si vive più, cioè incalzare verso noi cittadini normali, la nostra base, che siamo tutti noi, a spendere solo soldi. Io chiedo solo che questo punto venga ragionato sul discorso andiamo a intaccare sempre su noi stessi, oppure vediamo di vivere un attimino più in modo agiato ed evitare di avere delle spese per il periodo in cui siamo, per la pandemia che abbiamo passato, per molti che hanno perso il lavoro, per molti... Han fatto una trasmissione su Rai o Mediaset dove facevano vedere che gente in piazzale Lodi, non piazzale Lodi, piazzale Corvetto non poteva più uscire, che aveva un Euro5. Si può dire che andavano a lavorare con quella macchina, eppure non possono più uscire da via Buoncompagni. Ciò è ridicolo. Quindi chiede solo di sospendere questa idea di mettere l'allargamento di queste aree qua proprio perché finché non si concretizza una definizione anche con i Sindaci dell'hinterland per poter organizzarsi nel meglio. Anch'io sono per l'ecologia, ci mancherebbe altro, viviamo, respiriamo l'aira e la respiriamo male quella che c'è. Noi abbiamo il passaggio anche degli aerei, quindi abbiamo tutto. Quindi su San Giuliano non ci manca niente. Fortuna vuole, ci mancano solo i soldi. Chiedo solo di poter ragionare su quello di dire "sì, sospendiamo, parliamone e vediamo di creare, organizzandoci con l'hinterland quello che è meglio per noi tutti", ma noi tutti siamo i cittadini. Grazie.

**PRESIDENTE:**

Grazie Consigliere Oldani. Ci sono altri interventi? Bene, passiamo alle dichiarazioni di voto. Consigliere Aversa.

**CONSIGLIERE AVERSA:**

Sì, grazie Presidente, ma l'intervento del Sindaco ha chiarito che questa è una questione contrapposizione politica con la città metropolitana di Milano, in particolare con il Sindaco Sala. Dopodiché tutto rimane fermo qui. Adesso è semplicemente una mozione politica perché, se poi andiamo nel concreto, nel concreto impongono delle scelte che non sono più ideologiche, ma sono sostanziali. Ma queste scelte sono molto, ma molto dolorose. Quindi qui il problema non è il ceto medio, il ceto ricco, il ceto povero. Cioè noi abbiamo vissuto un'epoca di quaranta, cinquant'anni di progresso chiamiamolo lineare dove davamo per scontato, o perlomeno i nostri padri forse davano per scontato che noi saremmo vissuti meglio di loro e noi già, parlo della mia generazione, cominciato a capire che forse i nostri figli non vivranno così bene come noi. Ma così bene in che senso? Il modello di sviluppo del consumismo. Ognuno di noi deve avere una macchina, va a lavorare con la macchina, va in vacanze con l'aereo. Cioè tutto questo non è più possibile per i limiti fisici del pianeta terra. Non è più possibile, non so forse sono cose banali. Il giorno in cui sulla terra abbiamo consumato tutte le risorse disponibili fino a un po' di anni fa, fino a vent'anni fa cadeva il 1° ottobre, adesso cade nei primi sei mesi. Quindi i problemi sono questi, non sono la contrapposizione politica tra Sala e Fontana, tra Regione e città metropolitana, ma queste sono fluttuazioni di superficie, sono fuffa. Sono veramente fuffa.

Quindi degli amministratori seri dovrebbero porsi problemi seri: un nuovo modo di lavorare per cui uno non debba fare 60 km per andare a lavorare. Non è possibile questo diritto di ognuno di avere una macchina che inquina, che consuma risorse naturali, che lo porta a lavorare non funziona più. Quindi i problemi sono questi. Quindi in questa congiuntura l'unica cosa seria, secondo me, è il terzo punto che voi avete scritto, non l'ho scritto io e il terzo punto che non è polemico parla di tariffe agevolate, cioè visto che c'è questo problema verificiamo la sostenibilità economica di dare mezzi pubblici alla maggior parte delle persone per sostituire il mezzo privato. Ma questo, se vogliamo parlare seriamente, va visto in relazione agli stanziamenti di bilancio. Che poi siano di Trenord, di città metropolitana a me non interessa assolutamente nulla.

**PRESIDENTE:**

Consigliere, le chiedo di concludere.

**CONSIGLIERE AVERSA:**

Grazie. Il mio voto quindi sarà di astensione, grazie.

**PRESIDENTE:**

Grazie. Consigliere Rallo.

**CONSIGLIERE RALLO:**

Grazie Presidente. Io dalla prima comunicazione che è stata data da parte del Consigliere del Movimento 5 Stelle non è una mozione politica, è una questione di consenso, perché sfido io il Consigliere Aversa, visto che parla di lavoro, ma lui a Carpiano la mattina come ci arriva? In bicicletta? La vedo molto... Fisicamente è un caso a parte forse, però penso che i suoi colleghi che abitano nella zona di Lacchiarella, della Binasca non è che aspettano l'autobus, vanno sicuramente al lavoro con la macchina. Quindi... Non lo so come va. Però, al di là di tutto, magari sarà un singolo caso, e come diceva Gianni Morandi uno su mille ce la fai. Questo perché abbiamo dei mezzi pubblici gratis. Ma se ad oggi, anche vista la situazione pandemica che purtroppo ci ha colpito e con l'aumento del gasolio che veramente è arrivato alla stella, che addirittura il gasolio non essendo trattato costa più della benzina, cioè cose fuori dal normale, io me ne intendo di questi discorsi. Ma anche arrivando a sessant'anni, settant'anni fa e il mondo delle aziende che si sta evolvendo, cioè ma possiamo paragonare veramente cosa è successo, i tempi di quarant'anni fa che andavamo in giro con le BMX e oggi abbiamo il monopattino per spostarci? Elettrico. Ma sono veramente discussioni fuori di senno. Comunque, al di là di tutto, oggi mi sto veramente allargando, sto esplorando perché sento delle eresie, perché qua si fa di tutto per ostacolare i lavoratori che lavorano onestamente e quando andiamo a parlare di sicurezza abbiamo sempre qualcosa che uno cerca di difendere l'impossibile. Ecco, trenta

secondi e chiudo, il voto di Fratelli d'Italia sarà favorevole perché non accetta personalismi. Grazie.

**PRESIDENTE:**

Grazie Consigliere Rallo. Prego Consigliera Grechi.

**CONSIGLIERA GRECHI:**

Grazie Presidente. Allora, ribadendo come ho detto nell'intervento durante la discussione, che la misura dell'introduzione dell'area B sicuramente non è perfetta e non risolve i problemi, ma neanche della città di Milano, potrebbe forse migliorarli. Il punto secondo me che è venuto fuori un po' dalla discussione è il tipo di visione di città e anche di ecologia, ambientalismo, che sono cose diverse, che hanno i vari partiti politici, è legittimo che sia così, non è che mi sconvolge questa discussione e poi sì, nel senso è anche vero che è una mozione politica perché è una mozione che viene presentata in vari Comuni dai gruppi di centrodestra. È successo a San Giovanni, è successo in un sacco di altri Comuni anche limitrofi, per cui il centrodestra la propone e la porta avanti legittimamente. Quindi certo che è una mozione politica. È una mozione di proposta così in tutti i Comuni dove è presente almeno un partito di centrodestra, al di là della posizione di maggioranza. Poi lì c'è un altro discorso: a me dispiace solamente che quindi la discussione stasera si è incentrata sulla questione della macchina. È ovvio che noi non siamo contro i lavoratori e le lavoratrici, categoria di cui tutti noi facciamo parte, nessuno tra noi è ancora in pensione, perché noi stessi, io stessa non mi posso permettere di comprarmi una nuova macchina qualora un giorno la mia, la mia è abbastanza sostenibile, ma se un giorno non potrà entrare che sia a San Giuliano milanese piuttosto che a Milano, o in qualsiasi altra città. Il problema non è il fatto di dover sostituire la macchina. Il problema è di eliminare il concetto di macchina e di introdurre quello della mobilità alternativa. Io a San Giuliano mi muovo in bicicletta o con la 130. Alla metropolitana arrivo con la 130, come ho sempre fatto. Se vado... lo al massimo ogni tanto utilizzo la macchina per arrivare alla stazione ferroviaria e poi prendere la S1 per fare un po' più di fretta perché fa freddo ogni tanto la mattina per poter prendere la bicicletta e poi me la rubano. È già successo purtroppo che mi rubassero la bicicletta in stazione e faccio un paio di chilometri. Il punto è ridurre, non dico azzerare perché forse è utopistico, ridurre quanto più possibile la macchina. Ma non solo verso Milano, verso anche le nostre città. Per cui tutto il concetto che dicevo prima riguardo la questione dell'aumento dei mezzi di trasporto non solo a Milano città, ma anche verso la nostra città. Questo comprenderebbe sicuramente anche i Comuni di San Giuliano milanese e tutti gli altri. I partiti conservatori fanno i partiti conservatori ovviamente, per cui ovviamente prediligono lo status quo e sono contro l'introduzione di una novità di questo tipo. Non mi sconvolge questa cosa, però parliamoci chiaramente e diciamolo in maniera chiara. Io credo che la funzione dell'area B in generale, non solo quella, ma possibilmente accompagnata da un potenziamento dei mezzi di trasporto

alternativi possa essere una delle varie soluzioni. Per questo, se avessero approvato gli emendamenti proposti da Nicola Aversa, probabilmente avrei pensato di votare favorevolmente, dal momento che sono stati bocciati il mio voto sarà contrario. Grazie.

**PRESIDENTE:**

Grazie Consigliera Grechi. Prego Consigliere Cozzolino. Consigliera Continanza.

**CONSIGLIERA CONTINANZA:**

Poiché Forza Italia è uno dei firmatari di questa mozione, il nostro voto sarà favorevole.

**PRESIDENTE:**

Grazie. Consiglieremo Mario Oro.

**CONSIGLIERE ORO:**

Sì, grazie Presidente. Ma se all'inizio avevo il dubbio, come dicevo, perché il filo è sottile, adesso anche i ragionamenti fatti e anche il discorso del Sindaco dimostrano che è una mozione totalmente politica. Io sono contro questo. Come dicevo all'inizio, a me piacciono le proposte, le proposte anche serie e fattibili. Sicuramente è un tema attuale, un tema che coinvolge in tante città, non ha neanche il colore politico su questo, lo condivido. Però per quello che vale il Consiglio di area metropolitana è fatto da persone autorevoli. Secondo me possono trovare benissimo all'interno di quel consesso tutto quello che serve per indurre il Sindaco Sala a trovare una soluzione che può andare bene a tutti. Per cui il nostro voto sarà contrario a questa mozione politica. Grazie.

**PRESIDENTE:**

Grazie Consigliere. Prego Consigliere Oldani.

**CONSIGLIERE OLDANI:**

Presidente, il nostro parere sarà favorevole per la Lega. Grazie.

**PRESIDENTE:**

Grazie. Consigliera Sentiero.

**CONSIGLIERA SENTIERO:**

Grazie Presidente. Allora solo una precisazione, se mi è consentita. Anche noi siamo favorevoli alla mobilità sostenibile, alla mobilità alternativa. Speriamo che l'Agenzia per il TPL, finalmente, dopo tre anni di stallo, si dia una mossa ad indire la gara che porterebbe sicuramente dei miglioramenti visto le proposte di ampliamento e l'estensione del servizio. Il problema qui non è

tanto il fatto area B o area C, perché sì, perché no, il problema è la modalità con cui è stata attivata, senza consultare i Comuni dell'hinterland, San Donato, Melegnano, chicchessia, che hanno ripercussioni negative su questa cosa, perché uno che non può più entrare a Milano la macchina la lascia a San Giuliano e a San Donato, indipendentemente dal fatto che poi possa o non possa cambiare l'auto, questo va a intasare le nostre città perché, non potendo entrare a Milano, lasciano la macchina sul territorio. Allora doveva essere studiata e condivisa, secondo me, anche con i comuni dell'hinterland. Per questo, anche in qualità di firmatari della mozione, il nostro voto sarà favorevole. Grazie.

**PRESIDENTE:**

Grazie per l'Amministrazione, prego.

**SINDACO:**

Grazie Presidente, adesso approfitto di questo spazio, non prenderò tutto, la capogruppo Sentiero mi ha dato un altro spunto. Perché il rischio è che i Comuni che non hanno avuto penalizzare per esempio con le strisce blu i propri cittadini siano i Comuni dove il pendolarismo e l'intermodalità che, ad esempio, possiamo fare a San Giuliano rispetto a San Donato, dove lei non trova, anzi Presidente, mi rivolgo a lei, non si trovano posti per parcheggiare se non quelli a strisce blu e quindi a pagamento. L'effetto concreto è quello di andare nei Comuni dove strisce blu non ci sono. Questo cosa comporta? Comporta magari che molti Comuni metteranno le strisce blu intorno a tutte le aree, in modo tale da spostare il problema sempre nell'altro Comune. Io ho letto, ed è una cosa che stiamo approfondendo, anche per fare magari notizia come Sala, l'istituzione di una ZTL per l'inquinamento nelle vie principali di San Giuliano, per esempio la SS9, perché devono passare tutti da San Giuliano milanese o Melegnano? Magari ci mettiamo d'accordo e tra i Comuni facciamo una grande area e passa questo. Questo è il principio sbagliato che sta passando: quindi spostare sempre d'altrove il problema. Dopodiché tutti i nostri ragionamenti, magari anche dei partiti progressisti rispetto ai partiti conservatori, vediamo poi come concretamente riusciamo ad applicarli, perché dalla teoria alla pratica ci sta di mezzo la realtà che è diversa da quella che magari le forze progressiste vogliono raccontare. Non è un fatto di essere conservatori o meno, è un fatto di, andiamo sul concreto, avere potenziato la ciclabilità. Il fatto che potremmo avere una valutazione di lasciare la bicicletta in prossimità della nostra stazione principale. Tutte queste cose si fanno, ma non per questo possiamo pensare di bloccare la mobilità con l'auto. Bisogna fornire delle alternative, incentivarle, è chiaro, ma qui stiamo parlando di cambiare gli usi e costumi di persone che non hanno alternative. Non hanno alternative, perché, guardate, e chiudo, il sud-est e parliamo del Sud-est non vede un investimento da parte di città metropolitana sul tema della mobilità. Sono andati tutti a Nord di Milano dove ci sono già dei sistemi, per esempio, sulla mobilità dolce e il nostro territorio non ha ancora avuto un progetto di fattibilità della ciclabile, autostrada ciclabile

bike come la chiamavano a San Donato, più semplicemente una strada ciclabile Melegnano-Milano. Ecco, questi sono temi concreti. Sono temi dove città metropolitana vorrebbe investire 250 milioni solo per la mobilità ciclabile e poi abbiamo interi paesi, intere città che non hanno nemmeno mezzi di trasporto pubblico su gomma che rappresentano uno dei principali mezzi di trasporto della nostra città metropolitana. Quindi il nostro voto sarà convintamente favorevole per tutte le mozioni che dovremmo dire per onestà intellettuale sono tutte mozioni politiche, al di là che provengano da forze conservatrici o forze progressiste, perché questo è un consesso politico, quindi gli atti che si votano sono tutti atti politici e questo vuol dire anche qualcosa di positivo se pensiamo all'accezione da dove arriva la parola "politica", che vuol dire città, vuol dire comunità, vuol dire occuparsi dei problemi dei cittadini. Grazie.

**PRESIDENTE:**

Grazie. Passiamo alla fase di votazione della mozione ad oggetto sospensione dell'introduzione dell'area Be e dell'area C, richieste chiarimenti, presentata dai gruppi consiliari Viviamo San Giuliano, Forza Italia, Fratelli d'Italia, Lega, Lega lombarda Salvini. Chi è favorevole alzi la mano. Chi è contrario? Chi si astiene? Do lettura dell'espressione di voto: con 16 voti favorevoli il Consiglio approva.

**Esito della votazione:**

**Favorevoli: 16**

**Contrari: 4**

**Astenuti: 1**

Il sedicesimo punto all'Ordine del Giorno: mozione ad oggetto "sospensione dell'introduzione dell'area B e dell'area C, richiesta chiarimenti (presentata dai gruppi consiliari Viviamo San Giuliano – Forza Italia – Fratelli d'Italia – Lega – Lega Lombarda Salvini): **è approvato.**

**MOZIONE DI INDIRIZZO AD OGGETTO: “NUOVA STAZIONE FERROVIARIA IMPRESEZIATA DI VIA TOLSTOJ” (PRESENTATA DAL GRUPPO CONSILIARE PARTITO DEMOCRATICO)**

**PRESIDENTE:**

Passiamo ora al punto n. 17 all'ordine di giorno che recita: mozione ad oggetto nuova stazione ferroviaria impresenziata di via Tolstoj presentata dal gruppo consiliare Partito Democratico. Prego il Consigliere Al Qudah di procedere all'illustrazione, grazie.

**CONSIGLIERE AL QUDAH:**

Grazie Presidente. Buonasera a tutti. Presidente, io ho deciso di ritirare la mozione per ulteriori approfondimenti. Mi riserverò nelle prossime sedute, nei prossimi mesi a riproporla. Grazie.

**PRESIDENTE:**

Grazie Consigliere Al Qudah.

**CONTENZIOSI CON VITTORIA ASSICURAZIONI S.P.A. – SCHEMA ATTO DI TRANSAZIONE - APPROVAZIONE****PRESIDENTE:**

Riprendiamo dal punto n. 13 dell'ordine del giorno che recita: contenziosi con Vittoria assicurazioni Spa, schema atto di transazione, approvazione. Prego Sindaco.

**SINDACO:**

Grazie, Presidente. La proposta che abbiamo illustrato in commissione, che abbiamo illustrato nelle commissioni che ci sono state nelle scorse settimane nasce da una mozione che è stata votata dal Consiglio Comunale nel mese credo di giugno o di luglio, dove si chiedeva la possibilità per l'Amministrazione... Anzi, si chiedeva all'Amministrazione di provare a risolvere in maniera stragiudiziale, quindi con una transazione, il contenzioso che si era instaurato con Vittoria assicurazioni. Da dove nasce questo contenzioso? Nel 2006 il Consiglio Comunale di San Giuliano milanese ha approvato un piano di intervento integrato, che è noto come il piano di intervento integrato di Cascina Selmo, e una parte delle urbanizzazioni, degli oneri di urbanizzazione era stato stanziato, diciamo così, una parte di questi oneri erano stati dirottati sulle opere di interesse pubblico che erano gli alloggi ERP. La convenzione urbanistica all'art. 9 prevedeva di realizzare 5.760 metri cubi, pari a 1.440 metri quadri, circa 31 alloggi, oltre a corrispondenti superfici per box, cantina e pertinenze, secondo quanto indicato da una tavola allegata al piano di intervento integrato e a un computo metrico che definiva il valore di realizzazione di questi 31 alloggi più pertinenze pari a 2.304.000 euro. Questi 2.304.000 euro erano frutto di 1.920.000 euro circa di oneri di urbanizzazione primaria e secondaria e il costo di costruzione era 381.000 euro di standard aggiuntivi qualitativi che doveva riconoscere il lottizzante. Quindi il Comune di San Giuliano, con una convenzione urbanistica, andava a definire quello che era l'interesse pubblico che sottostava introdotto dalla legge regionale 12 nei mesi antecedenti. Il comma 3 di questa stessa convenzione recitava che le unità abitative dovevano essere ultimate entro tre anni dal rilascio del permesso di costruire e presentate entro sei mesi dalla stipula della presente convenzione. Nel 2017, esattamente undici anni dopo l'approvazione di questa delibera consiliare, esattamente otto anni dopo l'obbligo convenzionale scritto nella convenzione urbanistica, ovvero entro tre anni del permesso di costruire, nel 2017 la nostra Amministrazione ha avviato l'escussione della polizza fideiussoria a garanzia di questo intervento che era previsto in convenzione. Dal 2017 abbiamo avuto una prima sentenza favorevole dove il tribunale di Lodi ha accolto la nostra richiesta di escussione della polizza fideiussoria, verso la quale, ovviamente, la compagnia assicurativa aveva presentato ricorso in tribunale e il Tribunale di Lodi ci ha dato ragione. Nel marzo del 2022 Vittoria assicurazioni, che è la compagnia appunto fideiussoria, ha presentato appello davanti alla Corte d'appello di Milano e quindi l'ente locale non ha potuto incassare questi 2.304.000 euro e siamo in una fase

ancora pendente dopo esattamente sedici anni. Nel frattempo il lottizzante, che aveva sottoscritto quella convenzione urbanistica, aveva, come sempre abbiamo visto in tante operazioni immobiliari di quegli anni, urbanistiche di quegli anni, suddiviso l'intervento e quindi anche in questo caso l'intervento privato è stato totalmente realizzato e l'intervento pubblico, benché declinato anche nei tempi, oltre che nei costi, non veniva realizzato. E quindi il Comune davanti a questa presentazione del ricorso che quindi di fatto riporta le lancette esattamente al punto di partenza dopo sedici anni, anche su input del Consiglio Comunale, ha provato a capire se vi erano degli spazi con Vittoria assicurazioni per addivenire ad una transazione. Questo spazio è stato frutto di una mediazione, di una contrattazione, come dobbiamo definirla, che ha portato a fronte di una prima proposta, vado a memoria, ma il Segretario generale, che è dipendente degli affari generali potrà essere più precisa di me, si è partiti da una proposta di un milione di euro da parte di Vittoria assicurazioni e siamo arrivati, dopo diverse interlocuzioni, a 1.800.000, 1.800.000 euro con l'abbandono del giudizio, con l'abbandono dei giudizi pendenti per quanto riguarda le ordinanze di ingiunzione di pagamento che il Comune aveva emesso per cercare di accelerare un processo civile che è durato tanti anni, quattro anni, e quindi la transazione si pone l'obiettivo di avere una pietra tombale su questa vicenda, a fronte di 1.800.000. L'obbligo convenzionale, quindi la fideiussione, ha una peculiarità: se io escuto, se il Comune, se un creditore, escute la polizza fideiussoria, con la riscossione di questa polizza si può realizzare esclusivamente l'obbligazione sottostante, ovvero in questo caso se io escuto, se il Comune di San Giuliano escute questi 3.804.000 euro deve obbligatoriamente realizzare questi 31 alloggi erano previsti all'interno dell'obbligo convenzionale. E da qui, sempre un indirizzo del Consiglio Comunale, è stato quello di dire con quella mozione ma oggi, se noi volessimo transare, quanto? O meglio, dovendo noi transare, dovendo provare noi a transare, dobbiamo valutare anche quanto riusciamo, se riusciamo a realizzare questi alloggi. Allora il Comune di San Giuliano, l'ufficio tecnico, la geometra Renzulli, su richiesta della dottoressa Gaeta, ha fatto una semplice rivalutazione di quelli che erano gli obblighi convenzionali. Il Comune di San Giuliano allegato al piano di intervento integrato ha approvato un computo metrico estimativo, il quale mi pare si chiami così, per la realizzazione di questi 31 alloggi, che erano 2.304.000 nel 2006. Quindi il geometra Renzulli ha effettuato un aggiornamento di questo computo metrico e siamo arrivati ad utilizzare quello che era il computo metrico approvato ad un valore di 3.975.913,87 euro. Questo è stato fatto con una rivalutazione dei costi del 25,70% che è l'indice Istat relativo al costo di costruzione di un fabbricato residenziale a partire dall'aprile 2011, data di rilascio del permesso di costruire, sino a giugno del 2022. Questo valore, che è stato aggiornato, attualizzato, rispetto a quello approvato, non tiene conto, dice sempre la perizia, la relazione del geometra Renzulli, di eventuali effetti legati al contesto economico attuale e al rincaro prezzi che tutti leggiamo sui giornali. Quindi la scelta che l'Amministrazione propone a fronte di una valutazione da parte Vittoria assicurazioni di versarci 1.800.000 euro è quella di dire al Consiglio Comunale, che aveva approvato quel piano di

intervento integrato, quindi aveva in qualche modo sostanzialmente dato il perimetro di quella operazione urbanistica, dice nella proposta di verifica del Consiglio Comunale, tenuto conto di questi dati che sono diciamo stati messi nero su bianco, di fare una transazione con Vittoria assicurazione, mettendo a carico del Comune di San Giuliano milanese anche oltre all'area del giudizio di cui adesso poi dirò per un fattore fondamentale di tutto il tema per quanto dicono i revisori dei conti, abbiamo anche, come dire, dovuto valorizzare in qualche modo, tenere in considerazione che Vittoria assicurazione concede una transazione, ma libera anche il Comune di San Giuliano milanese dall'obbligo di realizzare quegli alloggi ERP e io aggiungo, ma poi lo diremo, dall'obbligo del Comune di San Giuliano milanese di fare un'ulteriore esborso di denaro perché le provviste economiche della convenzione urbanistica non sono sufficienti a realizzare quello che era un obbligo condizionale. Detto in altri termini, qualora noi volessimo ottenere 2.304.000 euro magari dalla sentenza della Corte di Cassazione, perché sicuramente sarà un giudizio che si risolve in Corte di cassazione senza una transazione, quei 2.304.000 euro oggi avrebbero bisogno di ulteriori 1.600.000 euro, il che vuol dire sostanzialmente un anno di oneri di urbanizzazione del Comune di San Giuliano milanese, il che vorrebbe dire che in un esercizio finanziario la città di San Giuliano milanese non avrebbe altri interventi di natura conto capitale se non l'ampliamento e la realizzazione di questi alloggi ERP. E se per sfortuna la Corte di cassazione ci dicesse di onorare anche il concordato, dovremmo trovare anche le risorse da destinare alla riqualificazione degli alloggi comunali che versano in una condizione fortemente carente dal punto di vista manutentivo, per il quale, ricordo, c'è una perizia, è stata anche trasmessa alla Corte dei conti, di oltre quattro milioni di euro di interventi necessari sul patrimonio di edilizia residenziale pubblica che oggi ammonta a 250 alloggi, oltre a 24 alloggi che abbiamo riqualificato, che derivano sempre dal fallimento, per il quale abbiamo speso un'ulteriore milione nell'anno 2020. Quindi, dicevo, il Comune di San Giuliano è riuscito a portare una transazione che dice 1.800.000 euro Vittoria assicurazioni non vuole assolutamente sapere cosa ne farà il Comune di San Giuliano milanese, questo 1.800.000 quindi ci libera dal vincolo di realizzare una specifica opera pubblica. Ovviamente questo ci consentirà di impiegarlo per opere che riterremo, il Consiglio Comunale riterrà degne di essere realizzate. Questa proposta ovviamente è stata avallata dalla nostro legale, dall'avvocato Barbara Rota, con un parere scritto e soprattutto una cosa fondamentale richiesta anche nella relazione al Consiglio Comunale l'organo di revisione, che tra l'altro si è spinto anche molto in là. Volevo leggere alcuni passaggi del parere che è l'allegato C alla delibera rilasciato nel parere n. 13 del 10 ottobre del 2022 e il collegio dei revisori nel parere scrive, lo leggo anche per chi poi, Presidente, ci sta ascoltando da casa: "esaminata la documentazione inerente la convenzione urbanistica sottoscritta tra l'ente e soggetti privati il 28 maggio 2007 e la sua successiva inattuazione e i contenziosi che ne sono derivati, in particolare quelli radicati da Vittoria assicurazione, fideiussori di una società poi fallita, che aveva assunto obblighi e diritti della menzionata convenzione. Considerata da parte dell'ente Vittoria assicurazioni l'opportunità di dar corso di

una transazione che ponga termine ai tre procedimenti giudiziari promossi dal citato fideiussore e che possa consentire di porre rimedio al grave stato di degrado nel quale versa l'oggetto di convenzione. Considerato che con la sentenza di primo grado il Comune ha legittimamente escusso la polizza fideiussoria da 2.304.000 euro, Vittoria ha presentato appello - come ho cercato di raccontarvi, di riassumervi – Che la convenzione originariamente sottoscritta nel 2007 potrebbe prestarsi ad interpretazioni difformi su alcuni punti specifici. Che il mutato contesto urbanistico è in grado di incidere sulla originaria previsione trasferita nella menzionata convenzione del 2007. Che l'importo transattivo a carico di Vittoria assicurazione, 1.800.000 euro, può rappresentare un equo beneficio monetario per l'ente avuto riguardo non soltanto all'area dei giudizi pendenti, ma anche ai tempi agli stessi correlati, banalmente il tasso di inflazione. Tenuto conto che dal contesto normativo tra la legge 12/2005 e il Decreto Legislativo 163/2006. Tenuto conto - scrivono sempre i revisori non stanno citando nulla, ma sono considerazioni e osservazioni che hanno aggiunto i revisori, concluderò con quello che ha scritto anche il Segretario generale. Quindi dicevo, i revisori dicono - tenuto conto dell'invalidità dell'art. 9 della convenzione in quanto stipulata in esecuzione della convenzione urbanistica 98 maggio 2007, nella parte in cui prevede l'obbligo dei soggetti attuatori di realizzare in via diretta e a titolo di standard abitativo metri cubici 2.760 di edilizia abitativa da cedere gratuitamente al Comune da ritenersi nullo a sua volta per azioni di norme imperative. Che la supposta nullità dell'accordo dedotto in convenzione urbanistica della valutazione di congruità dal risultato economico compiuta sull'analisi costi-benefici, compiuta dall'ente, della discrezionalità amministrativa dell'ente, in particolare riferimento alla cautela endoprocedimentale che legittima una maggior ponderazione degli interessi patrimoniali sottesi, soprattutto mossi da criteri di efficienza, efficacia, economicità e trasparenza dell'azione amministrativa, dell'utilità economica della transazione a fronte dei rischi connessi con l'incertezza della causa giudiziale di appello instaurata dalla parte attrice presso il Tribunale di Milano, il cui vantaggio e prospettive di giudizio risultano costosi e molto incerti, tali per cui l'ente deve tendere ad evitare che si incorra in un errore non solo di irragionevolezza, ma anche di tutela di fronte a rischi di negligenza, imperizia o imprudenza. Tenuto conto che l'intera procedura negoziale transattiva è accompagnata da atti ad evidenza pubblica, nel rispetto del dettato costituzionale, il quale all'art. 97 chiede che gli uffici pubblici conformino il loro agire a principi di imparzialità e buon andamento nell'interesse pubblico generale. Visto il parere favorevole della dottoressa Gaeta e del ragioniere capo, ferme restando le valutazioni e considerazioni riportate in premessa, il collegio dell'organo di revisione esprime parere favorevole alla proposta di delibera relativa ai contenziosi con Vittoria assicurazioni Spa, schema di transazione, approvazione e premessa citata da sottoporsi all'approvazione del Consiglio Comunale". E vado avanti perché abbiamo poi l'allegato e tra gli allegati un corposo parere, che cercherò impropriamente di riassumere, del Segretario generale che è presente anche in Aula, che ha illustrato efficacemente anche nelle due commissioni e che ci dice il perché i principi di prudenza, di ragionevolezza che hanno citato

anche i componenti del collegio dei revisori devono ben essere valutati nell'assumersi sia la responsabilità a transigere, sia un'eventuale non volontà a transigere. La dottoressa Gaeta nel suo parere ha sostanzialmente detto il punto debole della convenzione urbanistica e quindi il punto di forza dell'appello presentato da Vittoria assicurazioni è rappresentato dal fatto che ci potrebbe essere una violazione del Codice dei contratti all'epoca vigente perché vi era un obbligo che è confermato anche non solo del 163 del 2006, ma anche dal 50 del 2016, che era quello per cui opere di urbanizzazione a scomputo oneri non si possono realizzare se non tramite gare ad evidenza pubblica. E questo, una riflessione, Presidente, solamente personale, è un fatto che va a garanzia dell'ente. Perché se nella convenzione urbanistica, e ce ne sono state alcune così anche in anni successivi, dicessimo all'operatore "guarda, ci devi dare 800.000, un milione di oneri. Se li scomputi tutti per me va bene l'opera perché la ritengo congrua" c'è un piccolo problemino: che l'operatore, il Comune, secondo gli oneri che avesse incassato, avrebbe dovuto obbligatoriamente fare una gara d'appalto, e magari ottenere uno sconto, fosse anche dell'1%. Fai uno sconto su soldi che erano del Comune. Quindi questo aspetto che è sostanziale rispetto alla pretesa di Vittoria assicurazione potrebbe avere un qualche fondamento, perché se io che faccio l'operatore immobiliare faccio una convenzione e guarda caso il mio obbligo per fare delle opere di urbanizzazione e realizzare un appartamento poco poco il margine di impresa di un'operazione fa rispetto a un computo metrico, perché nel computo metrico ci sta l'utile d'impresa, quell'utile di impresa è mio che faccio l'operatore immobiliare. Quindi questa è la mia riflessione per cui nelle opere, nelle convenzioni che noi abbiamo fatto abbiamo cercato sempre di minimizzare lo scomputo e sempre di applicare il 20% di sconto e su questo fare i computi metrici, perché pretendiamo che le gare si facciano in Comune, che i ribassi restino nell'ente. Non ci appartengono convenzioni in cui gli oneri di urbanizzazione vengono scomputati e su cui si scomputata pure l'IVA. Quelle convenzioni non le facciamo. Però, tornando su questo, quindi un tema fondamentale è capire se il tema diciamo su cui la dottoressa Gaeta ha ben argomentato è proprio questo. E poi, tra l'altro c'è un altro tema, il fatto che c'è una determina del Comune di San Giuliano milanese dell'aprile del 2016 dove il Comune di San Giuliano milanese sospende l'escursione della polizza fideiussoria di 2.304.000 riducendola di a 2.235.866,61 euro poiché all'interno di quel lotto, subito dopo la richiesta del permesso di costruire nel 2011, l'operatore che poi nel frattempo è fallito aveva iniziato a fare delle opere. Però non erano ancora state collaudati, quindi la struttura di box è stata realizzata, è lì da vedere e questi 235.976 euro il Comune di San Giuliano in quel momento li valorizza in quel momento. In primo grado, il Tribunale di Lodi non ne tiene conto, ma anche questo è un elemento che potrebbe essere ridotto, valutato positivamente forse dalla Corte di appello, o magari no. Quindi riteniamo, e mi avvio a concludere nell'illustrazione, Presidente, di aver proposto al Consiglio Comunale un atto, un atto che risponde, e voglio citare dati oggettivi, sostantivi utilizzati dai revisori dei conti perché sono aggettivi importanti che dovrebbero contraddistinguere e devono contraddistinguere ognuno di noi per non incorrere in rischi di

negligenza, imperizia, imprudenza e non incorrere in errori di irragionevolezza. Ecco, noi riteniamo che questa transazione, che viene in Consiglio Comunale non perché l'art. 42 del TUEL non lo sappiamo leggere, ma perché c'è un indirizzo politico che spetta al Consiglio Comunale, c'è un'autorizzazione che il Consiglio Comunale deve dare, che è quella di dire sì o no agli alloggi ERP, sì o no di ridurre a 1,8 milioni il valore di quella transazione, di quella obbligazione. E poi abbiamo fatto questa valutazione tenendo conto di quello che sempre i revisori dei conti, nel proprio parere, dicono, ovvero delle mutate condizioni urbanistiche e del mutato contesto della città di San Giuliano. Nel 2006 quella convenzione urbanistica è stata firmata mentre sui canali televisivi della TV di Stato, credo Rai Tre, ma non è un canale che guardo spesso, Report illustrava l'Italia intera, una società in house fantastica esportare, ecco, in quegli anni lì noi avevamo una ridente società che si gestiva le case, che faceva un sacco di utili, che faceva un sacco di riqualificazioni e giustamente l'obiettivo politico di quegli anni è stato quello di accrescere e andare incontro ad un bisogno di abitazione che c'era e che purtroppo c'è. Però siccome noi dobbiamo occuparci di amministrare la città, di garantire la sostenibilità economica alla nostra città riteniamo non prioritario in questo momento realizzare nuovi alloggi ERP, ma concentrare queste risorse su altri interventi che sono prioritari, che sono importanti per garantire la città di San Giuliano quei servizi per garantire alla città di San Giuliano di poter correre sugli investimenti quando il patrimonio tornerà nella disponibilità della città. Quindi in scienza, in coscienza, in totale coscienza, propongo al Consiglio Comunale, abbiamo proposto questa delibera al Consiglio Comunale perché riteniamo che sia non solo utile, ma estremamente vantaggioso per l'ente in questo momento accettare una soluzione di questi termini che faccia l'interesse reale della città e consenta di chiudere in tempi troppo lunghi perché sono ancora decorsi esattamente sedici anni una vicenda che non ha portato ad alcun beneficio per la città. Grazie.

**PRESIDENTE:**

Grazie Sindaco. Ci sono interventi? Prego Consiglieri. Prego Consigliere Aversa.

**CONSIGLIERE AVERSA:**

Grazie, Presidente. Queste cose le avevamo già sentite in commissione, quindi prima o poi bisognerà mettersi d'accordo se il Consiglio fa un replay di tutto quello che viene detto in commissione o non lo fa, perché spesso io vengo accusato di dire cose che ho detto in commissione. Però, al di là della battuta, qui il problema secondo me è mal posto. Quindi, pur avendo guardato tutte le carte, le relazioni, le perizie, i pareri dei revisori, a me sembra che dicano troppo e dicono cose che non c'entrano assolutamente l'una con l'altra. Quindi, siccome l'ora è tarda e io domani devo andare al lavoro in bicicletta, annuncio subito la non partecipazione al voto, non sto a fare una questione di sospensiva perché tanto sarebbe tempo perso, però illustro brevemente quali sono i punti a mio parere che non rendono votabile

questa proposta di Consiglio 107 da parte del Consiglio Comunale. In sintesi, il punto è questo: qui ci sono due problemi. Il problema della valutazione della convenienza e della transazione esula dalla competenza del Consiglio. Quindi tutte le cose che il Sindaco ha citato possono essere giuste o non giuste, ma io non entro in questo merito perché non è un mio compito. È compito della Giunta fare le transazioni. Quindi non perché io non voglia interessarmi di queste cose, ma perché non mi spetta. A me non spetta valutare la convenienza di una transazione, tant'è, per esempio, che quando il Comune decide di impugnare delle sentenze, facciamo degli esempi anche banali, avevamo parlato di un debito fuori bilancio per una causa di lavoro di valore abbastanza basso, in quel caso lì io esprimevo delle considerazioni del tipo "ma perché il Comune deve impugnare una sentenza di questo tipo?" e mi è stato detto per un problema di principio. Parliamo del concordato, la Corte di appello ci ha dato torto e noi andiamo in Cassazione. Quindi, voglio dire, la lunghezza della giustizia vale in un senso e vale nell'altro. Quindi tutte le considerazioni espresse relativamente alla convenienza di questa transazione le rimando al Sindaco, non sono competenze mie. Sono competenza della Giunta. Diverso è il discorso relativamente alla possibilità di confermare o meno l'indirizzo del Consiglio Comunale, questo sì è materia del Consiglio Comunale relativamente alla realizzazione degli alloggi ERP. Quindi a mio modo di vedere, a modestissimo modo di vedere, il discorso in estrema sintesi è questo: mettiamo il caso che Vittoria assicurazioni non avesse fatto ricorso e ci avesse dato 2,3 milioni. Qualcuno sarebbe venuto da noi a dirci qualcosa? No, l'assicurazione avrebbe mandato il 2,3 milioni, dopodiché il Consiglio Comunale sarebbe stato investito, ma solo a quel punto, del problema non bastano. Questa è la perizia del geometra, ce ne vogliono quattro, Consiglio comunale, cosa decidete? In quel caso lì sarebbe stato un nostro compito dire un sì e un no. Ma queste due cose, però, devono rimanere completamente slegate. Proprio per un problema di competenza, perché altrimenti si rischia il problema di un eccesso di potere. Noi non possiamo assumere una decisione se questa decisione spetta ad un altro organo, in questo caso alla Giunta. Penso di aver espresso in maniera abbastanza chiara il mio punto di vista e quindi per questi motivi annuncio che non saremo nell'Aula e non parteciperà al voto. Grazie Presidente.

**PRESIDENTE:**

Grazie, Consigliera Aversa. Ci sono altri interventi? Prego Consigliere Oro.

**CONSIGLIERE ORO:**

Sì, grazie Presidente. Allora come diceva il Consigliere Aversa ne abbiamo già parlato in due commissioni, però vedo che a questo punto credo volutamente non si voglia ascoltare perché altrimenti uno dovrebbe dire che l'intelligenza delle persone non è alta. Il Sindaco ha già fatto una relazione su tutto quello che riguarda la convenzione urbanistica, da dove è partita, cosa diceva, tutto quello che è successo nel frattempo, ma anche delle ambizioni rispetto a come venivano gestite prima e come li gestisci lui adesso. Io non voglio entrare nel merito delle

questioni. Nel 2006 non c'ero, ero lì nell'Aula ad ascoltare quello che succedeva nella mia città, come credo anche lui e gran parte dei Consiglieri di Forza Italia allora, che poi si sono seduti in questo Consiglio Comunale e su quella convenzione ci sono stati non soltanto confronti, battaglie, però anche mediazioni. Questo me lo ricordo bene. Al di là di questo, non riesco in questo momento ad entrare per cercare di capire se le azioni che vengono fatte avevano un certo indirizzo piuttosto che un altro. Diciamo così. Però è vero anche che allora c'erano anche i segretari comunali che davano dei pareri, c'erano anche dei dirigenti che davano dei pareri, quindi, così come avviene oggi, così come avvengono tutte le commissioni, quindi non voglio proprio entrare nel merito di quella convenzione. Quella convinzione, come giustamente ha detto il Sindaco, prevedeva un interesse pubblico da parte del Comune che erano le case ERP. Una Convenzione che, come detto in commissione, non è scaduta, quindi al momento l'unico indirizzo che questo Consiglio Comunale può dare è quello di fare di rispettare l'unico obiettivo pubblico che c'era in quella convenzione. Giusto o sbagliato che sia, se doveva essere scritte diversamente, questo non lo so e sinceramente in questo momento mi interessa anche poco. Se c'è qualcuno che vuole andare a recuperarlo, scrivesse alle autorità competenti per onorare. Però al momento noi oggi quello che possiamo fare semplicemente è quello di dire c'è una convenzione in atto e dobbiamo cercare di attuarla. La convenzione è ancora vigente, non è scaduta. Ho detto anche in commissione. È chiaro che sull'atto di indirizzo rispetto ad un'informazione che c'è tutti gli anni che diceva il Sindaco, magari su una convenzione anche scaduta, dove il Consiglio Comunale deve dare un indirizzo allora su quello vogliamo entrarci, possiamo entrarci. Io ho detto anche che commissione che secondo me la perizia che è stata fatta è stata fatta un pochettino per eccesso, poi è chiaro che nel momento in cui si fanno le cose poi bisogna andare a vedere tutti i vari prezzi del mercato. Però anche lì io non mi scandalizza il fatto che uno può anche semplicemente dire "abbiamo due milioni e tre e faccio due e milioni e tre di case popolari", anziché 31 appartamenti, alloggi che erano previsti se ne fa qualcuno in meno. Anche questa può essere una proposta. Oppure, oppure, visto che il Consiglio Comunale e le commissioni, come abbiamo detto in questi giorni, sono ambiti dove si discute e si cerca di mediare, si trova magari un'altra soluzione, Ma questo è un altro passaggio. È un altro film. È un'altra riunione di Consiglio Comunale, non è quella odierna. Noi oggi, e l'ho detto più volte in commissione, e il Sindaco mi sembra che fa di tutta tutta l'erba un fascio, giusto per annebbiare un po' la vista, noi oggi andiamo ad approvare un atto, uno schema di atto di transizione, cioè diamo l'incarico alla Giunta e quindi poi anche al Sindaco, perché poi sarà il Sindaco... Che la Giunta suppongo dovrà dare al Sindaco il mandato per andare a firmare, non so se andrà lui o andrà il tecnico, ma è un atto che non riguarda il Consiglio Comunale, che non compete al Consiglio Comunale. Cioè l'abbiamo ripetuto in due commissioni, non una, in due commissioni. Non è una competenza nostra. Io credo che siano benissimo in linea con la mozione che si citava prima, dal quale poi è scaturito tutto. Il punto n. 1 diceva proprio di andare a verificare la possibilità di fare un atto di transazione, ma non diceva chi è che lo doveva

fare, perché la legge lo stabilisce, quindi non vedo la problematicità. E quindi, ripeto, voglio soffermarmi sulla prima parte del ragionamento, su quella che è la delibera che oggi andiamo a votare, che dovremmo andare a votare. L'atto di transizione, come ho detto prima, intanto non mi compete, ma se ci voglio entrare nel merito, così come ci siamo entrati con qualche parere, se io vedo delle difficoltà, io vedo, registro una sentenza di primo grado che ci dà vincitori per 2.300.000, poi non capisco che il Sindaco ha sempre detto che lui è per il rispetto delle cause legali, ma questa volta non la vuole rispettare e vuole andare verso un'altra strada. Magari questa non gli piace. Quello che può succedere di fronte ad un ricorso della Cassazione, lo diceva in commissione, l'ha sintetizzata, la palla di cristallo purtroppo non ce l'ha nessuno e quindi è chiaro che nessun legale dirà è meglio così o è meglio così perché la palla di cristallo, mi ripeto, non ce l'ha nessuno. Quindi non possiamo essere sicuri che la decisione che prendiamo è quella tombale e anche i pareri che abbiamo, che ha letto il Sindaco, ma che abbiamo comunque nella relazione, sia i pareri della dottoressa Rota ma anche dei revisori parlano di convenienza, ma non danno garanzie sulla responsabilità di chi deve votare un atto. A me quei pareri sinceramente non mi sollevano dalla possibilità di stare qua a votare a favore di questa delibera. Come dicevo prima, noi andiamo a fare un atto di transazione, questa è una domanda che mi son posto tra me e me e che voglio condividere con voi. Ma io dico ma perché l'Amministrazione comunale vince una causa per 2.300.000 e poi decide di andare a fare un atto di transizione per 1.900.000, da quello che si è detto anche in commissione, da quello che si è capito, ci sono delle falle, potremmo perdere eventuali ricorsi, ma perché la controparte, se è consapevole di vincere, piuttosto di andare avanti a chiede anche lei di transigere? Cioè questa è la domanda che mi rimane accesa e nessuno mi ha dato una risposta esaustiva che mi tranquillizza, ripeto, nello stare qui seduto a votare tranquillamente un atto. Stiamo parlando di 500.000 euro, non è che sono noccioline e di fronte a una mancanza di 500.000 euro tra una sentenza che recita un vincitore e un atto di transazione io dico che chiunque potrebbe fare una richiesta risarcitoria perché, ripeto, poi lo devono dimostrare chiaramente, però è banale pensare che ci può essere un danno erariale. Poi magari non è così. Qualcuno lo giustificherà, ci mancherebbe altro. Però, voglio dire, la prima domanda che uno si trova di fronte a questa cosa è proprio questa: perché? Perché? Perché l'Amministrazione comunale deve rinunciare a 500.000 euro? Io, come ho detto in commissione, sono disponibilissimo a discutere rispetto alla seconda parte del ragionamento. Ci saranno le commissioni, tanto dovremmo comunque ripassare in Consiglio Comunale. Non sono disponibile ad approvare un atto che non mi compete. E la cosa che mi fa più arrabbiare, guardate cari Consiglieri, non è tanto l'Amministrazione che giustamente cerca di portare a casa un risultato, ma è anche il Presidente del Consiglio che ci impone di votare un atto che non ci compete, dandoci addosso una responsabilità che secondo me non ci compete. E siccome il primo responsabile qua è proprio il Presidente del Consiglio, che secondo me doveva su questo documento molto critico secondo me andare a cercare di farci tranquillizzare, diciamola così, un po' di più. Come ho già detto, io

non voglio né pareri legali, ma anche il parere della dottoressa che l'ha spiegato a più riprese, l'ho letto, sono tantissime pagine, ho cercato di capirlo, poi tante domande magari le farò in separata sede, nel senso che sono più che altro curiosità, ma, ripeto, non mi convincono nel votare un atto di questa portata proprio perché non mi compete e non ho intenzione di votarlo. Credo che il tempo a mia disposizione sia finito, per poi la ringrazio, Presidente.

**PRESIDENTE:**

Grazie Consigliere Oro. Le ricordo, Consigliere Oro, che lei fa parte dell'Ufficio di Presidenza. Grazie. Ci sono altri? Prego Consiglieria Grechi.

**CONSIGLIERA GRECHI:**

Grazie Presidente. Non ripeterò tanti degli interventi che mi hanno preceduta perché sarei ripetitiva. Io ho cercato di seguire comunque un ragionamento sia del Sindaco che ringrazio per la relazione iniziale, che nelle precedenti commissioni la Segretaria che ha esposto il ragionamento. Io, senza sapere né leggere né scrivere, ovviamente non è una competenza mia, nel senso che non ho questioni lì, non ho forse l'esperienza necessaria per aver affrontato già in passato determinate questioni, vado insomma in Internet e cerco anche di capire un po' anche come si comportano gli altri Comuni. È normale cercare di emulare o prendere esempio da altri Comuni. Io vedo che alcuni Comuni, comunque, dove magari è stato necessario proporre l'approvazione di schemi di transazione sono passate tramite le Giunte comunali e non tramite il Consiglio Comunale. Per cui io, senza saper né leggere né scrivere, mi domando come mai noi non abbiamo fatto la stessa cosa e quindi anch'io volevo esprimere in questa sede la mia difficoltà a capire come mai noi ci dobbiamo esprimere su un argomento così importante. Tra l'altro esponendo i Consiglieri comunali a una responsabilità che probabilmente non è loro e quindi nel senso io mi rendo conto che la maggioranza abbia bisogno, quando l'ha portata qua in Consiglio Comunale, dei voti, della fiducia su questo atto, però non credo che noi Consiglieri dell'opposizione possiamo stare a tale compromesso. Per cui, però, comunque, nel ringraziare soprattutto la Segretaria che ha più volte comunque spiegato le motivazioni della maggioranza, però chiaramente come opposizione non possiamo condividere e anche io questa sera non prenderò parte alla votazione di tale transazione. Grazie.

**PRESIDENTE:**

Grazie Consiglieria Grechi. Ci sono altri interventi? Prego Consigliere Rallo.

**CONSIGLIERE RALLO:**

Grazie Presidente. Mah, innanzitutto bicicletta, monopattino a parte, io domani mattina devo prendere la macchina per lavorare e per portare i passeggeri a Milano. Al di là di tutto, innanzitutto ringrazio il Sindaco Marco Segala per aver espresso un ragionamento intanto

favorevole alla mia persona e penso al gruppo Fratelli d'Italia, anche se il Consigliere comunale non è presente. Io, leggendo tutto quello che è stato riportato, leggo un parere favorevole uno del revisore dei conti, quindi un'espressione di consenso abbastanza competente in questa situazione. Il Segretario generale, la ringrazio, ne saprà più di noi, quindi assolutamente non stiamo andando fuori legge. Poi c'è stato una sentenza al Tribunale di Lodi, dove non ha accolto il ricorso della parte dell'assicurazione Vittoria. Ma in più, visto che il Sindaco ha letto poc'anzi una proposta delibera relativa al contenzioso con Vittoria assicurazione Spa, schema atto di transazione, io quindi non lo leggerò, ma voglio leggervi il fatto che è successo. Quindi, in data 28 maggio 2007, tra il Comune di San Giuliano milanese e la società Futura srl, quest'ultima quale proprietaria di aree e fabbricati ubicati nel territorio comunale, veniva stipulata una convenzione urbanistica finalizzata all'attuazione di un programma integrato di intervento a rogito del notaio Francesco Brini. I soggetti attuatori con la suddetta convenzione si impegnavano per sé e per gli aventi in causa ad assumere a proprio carico gli oneri relativi alla realizzazione delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria. Ai sensi dell'articolo 6 della convenzione, nonché il successivo articolo 9, quindi l'avete letto, quindi potete immaginare cosa sia, analizzare la cura e spese una determina superficie di iniziative per accedere gratuitamente, come diceva anche il Sindaco, all'Amministrazione comunale e più precisamente a realizzare direttamente metri cubi 5.760 di edilizia abitativa da cedere gratuitamente al Comune di San Giuliano Milanese di 440 di superficie ultime, oltre alla rispondenti superfici per box, cantina. In totale, 2.304.000 euro. In particolare la tipologia contrattuale stabiliva espressamente che i soggetti attuatori destinavano la realizzazione dello standard qualitativo in oggetto del costo complessivo di 2.804 euro, risorse proprie a 381.582, oltre all'importo dovuto a favore del Comune del 50% del costo di costruzione e importo della motorizzazione conguaglio standard. In base all'articolo 6 della predetta convenzione, i diretti soggetti attori si sono obbligati a realizzare le opere a qualsiasi titolo. Ad assumere a proprie spese gli oneri relativi alla realizzazione delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria indicata nel presente articolo. In data 04/06/2007, quindi parliamo più di quindici, sedici anni fa, non so chi governava comunque qualcuno dovrebbe darci una risposta, il soggetto attuatore riceveva mediante atto di compravendita le aree e fabbricati di proprietà ad Alesia Srl, con congruente subentro quest'ultima nel rapporto obbligatorio derivante dall'art. 6 e dall'art. 9. Moralmente Vittoria si costituiva. La società, tuttavia, in data 11/08/2015 veniva dichiarata fallita con sentenza 207/215. La leggo, perché veramente non potrei leggere cinquanta o sessanta pagine, però poi chiudo. Volevo aggiungere che magari la politica è anche questo: responsabilità. Cioè non è che bisogna non prendere la propria posizione perché uno può pensare di rischiare o meno. O si fa con passione, e naturalmente in genere un po' tutto, o dobbiamo fermarci indietro. Io sto sentendo, sinceramente, delle posizioni di non partecipare al voto, ma guardate sinceramente è il bene della cittadinanza, come diceva il Sindaco Marco Segala, io mi accontento anche di 1.800.000 € purché si facciano quelle cose per bene a San Giuliano milanese. Perché

l'importante è pendente un milione e otto in mezz'ora. Quindi, per futili motivi, sicuramente il nostro voto sarà favorevole. Grazie.

**PRESIDENTE:**

Grazie Consigliere Rallo. Ci sono altri interventi? Bene, Consigliere Cozzolino. Prego.

**CONSIGLIERE COZZOLINO:**

Buonasera. Grazie Presidente. Allora io vi annuncio subito il voto di Forza Italia che sarà sicuramente favorevole e qualcuno può pensare a una scelta scellerata e dico di no. Una scelta coraggiosa? Forse in parte, visto che comunque forse involontariamente qualcuno sta cercando anche di fare un po' di terrorismo psicologico. No? Sul discorso di richiamare le responsabilità dei Consiglieri, attenzione a che cosa andiamo a fare. Sicuramente una scelta vulnerata, è una scelta supportata del revisori dei conti, dalla relazione dettagliatissima della Segretaria comunale, la dottoressa Gaeta, abbiamo anche visto la stima dei lavori, no?, ci troviamo a circa quattro milioni di euro per realizzare questi alloggi ERP. Per rispondere anche al Consigliere Mariolo, nell'accordo a. Accordo transattivo entrambe le parti hanno delle convenienze. C'è una minaccia reciproca a determinate cose, così se avete una transazione, quindi la convenienza è di entrambe. Abbiamo noi i nostri motivi ce l'hanno anche loro. Non guardiamo solo al discorso di portare a casa 1.800.000 piuttosto che 2.300.000, ma anche in modo eviteremo anche di andare a indebitare l'ente per realizzare questi alloggi ERP. In commissione abbiamo sentito "no, bastano, ho sentito l'amico..." Ecco, al di là di quattro amici al bar, portare qualcosa di scritto sarebbe stato meglio. Volevo chiedere alla dottoressa Gaeta, visto che sembra ci sia una discussione in Consiglio per dire se è un atto di Consiglio o un atto di Giunta, fatto in commissione, se gentilmente può riportare a tutti perché comunque è un atto che spetta al Consiglio Comunale. Grazie Presidente.

**PRESIDENTE:**

Grazie Consigliere Cozzolino. Prego dottoressa Gaeta.

**SEGRETARIA COMUNALE:**

Credo di averlo spiegato diciamo lungamente durante le commissioni, ma credo che non ci si sorprende, perché basta guardare in Internet, sento continuamente, quindi la professionalità viene in subordine rispetto al fatto che qualcuno guarda in Internet e capisce che non ha competenza del Consiglio. Allora io non ripeterò perché è competenza del Consiglio spiegandolo sulla base di norme giuridiche. Mi limito a leggere una Corte dei conti: "Qual è l'organo competente a decidere sulla transizione? È il Consiglio, è la Giunta o è il dirigente finanziario? Allora, al di là dei riferimenti previsti dall'art. 2 comma 2, che prevede espressamente una riserva a favore dell'organo consiliare tutte le volte che si deve adottare un qualsiasi atto che

comporti l'assunzione da parte del Comune dei bilanci di esercizio e quelle relative alla fornitura di immobili, e forniture di beni, la centrale di controllo ribadisce un principio già espresso da altre sezioni in base al quale la competenza in materia di transazioni può rientrare nei poteri della Giunta e del Consiglio solo in situazioni particolari, cioè quali l'oggetto del transigere necessiti valutazioni che esulano dalla mera gestione. Siamo di fronte ad un atto che, l'ho spiegato più volte, volge un oggetto che è di competenza. Non solo, ma non siamo di fronte ad un eccesso di potere come più volte sento, al massimo saremmo di fronte all'altro vizio di illegittimità, che è quello della competenza, ma non è questo il caso. Cioè l'abbiamo scritto. Non a caso la delibera di Consiglio da me preparata, perché l'ho preparata io come dirigente del settore affari generali nella duplice veste quindi sia di Segretario che di dirigente, così è stata mandata al collegio dei revisori. Non è che il collegio dei revisori ha detto "guardate che state sbagliando l'organo competente". Voglio anche fare un'ulteriore riferimento, sentito ora con questo dovrebbe già rassicurare, ma credo che la vera preoccupazione, e questo è parte della responsabilità, ogni Consigliere comunale è vero che porta una responsabilità politica-amministrativa, ma deve essere cosciente di quale sia il peso della responsabilità. Allora, avendo credo in parte risposto alla domanda sulla competenza, come da quello che sento sembrerebbe assurdo e assolutamente impossibile che il Consiglio possa occuparsi di transazioni, invece vi devo portare una serie di corti per farvi capire che quando l'oggetto coinvolge competenze consiliari è competenza del Consiglio. Molte volte la transazione addirittura è il dirigente, se uno legge acriticamente il testo unico, il testo unico art. 107 dice "il dirigente transige". Ora transige quando il dirigente? Quando è tutto già scritto. C'è un regolamento, c'è scritto cosa deve fare e il dirigente transige delle volte, sottoscrive qualcosa che gli ha già mandato un altro organo che a volte è la Giunta, a volte il Consiglio. Quindi non leggiamo le norme in maniera acritica e leggiamole con riferimento a quello che dice la Corte dei conti, comunque, con riferimento a molteplici sentenze che la competenza è del Consiglio. Non può essere assunto da altri organi e qui la competenza è assorbente. Vi avevo già detto per un principio di economia giuridica è inutile, completamente inutile arrivare fino al punto ultimo e poi dire "però l'atto - dopo che ho detto qual è la transazione, di cosa si tratta, di quali conseguenze ha, perché è le conseguenze che determinano poi la competenza del Consiglio - lo domando alla Giunta per approvare lo schema finale". E ho già detto tutto. Il vero problema è quello che sottolineava il Consigliere Oro, perché sulla competenza non ci sono grandi problemi. Ma ci sono delle responsabilità. Io ho fatto un lavoro per supportare il Consiglio, perché avrei potuto fermarvi al parere del revisore dei conti. No? Dell'accordo transattivo perché partiamo dall'idea non è stata l'Amministrazione a volere la transazione, è stata Vittoria assicurazioni a chiedere la transazione e, come ha spiegato il Sindaco, nel momento in cui una transazione parte la valutazione di respingerla o di accettarla è un problema di convenienza, ma soprattutto il problema di diciamo è rispetto alla considerazione dell'interesse pubblica. Allora non c'è un problema di risarcimento danni, quindi chiariamolo, perché non c'è un soggetto danneggiato da una transazione che può

chiedere un risarcimento. I due soggetti rinunciano reciprocamente ad alcuni vantaggi, nel caso di Vittoria quello di avere la vittoria finale e far dichiarare nulla completamente la convenzione e quindi non pagare nulla, il Comune rinuncia ai famosi 500 che verrebbero ridotti dell'importo eventualmente dell'opera già realizzata. Quindi c'è sempre una rinuncia reciproca, sennò non si farebbero negoziati e non si farebbero transazioni, cioè che nelle transazioni nessuno vince e nessuno perde, infatti il concetto stesso della transazione è a prescindere da chi abbia ragione o torto, questo è il canone principale della transazione. Quando si firma una transazione non si stabilisce chi ha ragione, si stabilisce solo che si chiude la controversia. L'altro aspetto è invece "ma potrebbe determinarsi un danno erariale?" Ecco, questa è una logica domanda che il Consigliere Oro si pone perché effettivamente questo va valutato. Ecco, questo aspetto e il Sindaco è stato secondo me esaustivo rispetto a questa problematica, io aggiungo qualche elemento forse maggiormente chiarificatore. La Corte dei conti, a cui verrà spedita questa delibera, perché tutte le transazioni vanno alla Corte, non entra nel merito della transazione. Quindi non verrà mai a dire è sbagliata. Entra solo in un caso: quando è completamente irragionevole, quando non c'è niente che la sostiene, quando non è stato valutato secondo un giudizio di probabilità, è riassunto sia nella delibera sia nel mio parere, non è stato seguito quel ragionamento logico di quella motivazione per cui possa valutarsi congrua la transazione, che non significa avere la sicurezza di avere ragione o torto. Significa che attraverso un percorso quella cosa non è ragionevole. Dopodiché si ferma e si ferma soprattutto se ha dinanzi la motivazione espressa e un parere forte, perché il collegio dei revisori non ha mai fatto una cosa del genere, cioè per mia esperienza i revisori sono molto stringati. Questa era una tematica particolare. Questo dimostra che non solo si sono letti bene il mio parere, che non vuole essere appunto una visione di quello che potrebbe accadere, io ho solo espresso i limiti della sentenza di primo grado e la possibilità che sia riformata. Quindi ho seguito quel ragionamento di congruità che la Corte mi impone. Loro l'hanno seguito esattamente nello stesso modo, tanto da ritenerlo altamente probabile il rischio che in secondo grado si affermi la nullità, lo dicono espressamente, o comunque se non si affermi l'annualità che il diritto del Comune sia fortemente ridimensionato. Quindi non posso dirvi, com'era la occupazione del Consigliere Oro, "no, guardate, non ci sarà mai una richiesta di maggiori spese". Potrebbe essere che dopodomani che gli arriva l'atto la Corte mi chiede spiegazioni, che ci chieda spiegazioni, ma questo è abbastanza normale, lo fa sempre se non ritiene sufficiente tutta la documentazione che gli è stata mandata. Ma non entra nel merito per dire avete fatto poco, avete fatto tanto, è solo quando la scelta è completamente irragionevole e ingiustificata. Se io a fronte di 2.300.000 avessi accettato 100.000 euro sarebbe irragionevole.

**PRESIDENTE:**

Grazie dottoressa. Ci sono altri interventi? Bene. Prego Sindaco.

**SINDACO:**

Grazie Presidente. Il tema è molto importante, quindi è importante fare una discussione franca, dove ovviamente alla politica si accompagna la responsabilità. Al venire in Consiglio Comunale a trattare magari ordini del giorno preparati da dipartimenti del partito, poi bisogna anche assumersi delle responsabilità rispetto alle competenze specifiche che si hanno nell'amministrare una città che non è quella di occuparsi di pur nobili questioni o di inviare lettere al Governo, al Segretario dell'ONU e quant'altro, ma è anche entrare nel merito delle questioni, avere anche verrebbe da dire il coraggio, ma è una parola sbagliata, avere la responsabilità di assumersi la scelta di votare a favore o contro. L'Aula si abbandona quando si è in disaccordo su una scelta politica, quando si ha di fronte un atto legittimo, quando si ha di fronte ad una maggioranza che magari non ha il numero legale su un atto importante. Ma credo, personalmente non l'ho mai fatto, non si abbandona l'Aula quando non si vuole votare contro perché se noi siamo qui è perché dobbiamo esprimere un voto. E il fatto di votare a favore o contro rischi che ognuno in cuor suo debba prendere in scienza e coscienza, leggendo Internet, ascoltando, chiedendo magari anche pubblicamente al Segretario i dubbi e non fare il Ponzio Pilato ma, appunto, esercitare il ruolo per il quale i cittadini ci hanno eletto. C'è una visione diversa. Sicuramente, no? Il Partito Democratico in commissione, mi pare in commissione urbanistica, ha detto "per noi fare alloggi ERP a Cascina Selmo è fondamentale". Va bene. I 5 Stelle hanno detto "per noi bene è bene aspettare la Cassazione". Ditelo, votate contro. Si presenta magari un emendamento. Ma poi si legge anche in Internet che non si fanno queste cose perché a parte che la responsabilità che si assume votando a favore di una transazione, c'è anche la responsabilità per coloro che rifiuto una transazione proprio perché la palla di vetro, la sfera di cristallo non l'abbiamo. Quindi non possiamo votare oggi, ragionare oggi su quello che accadrà. Stiamo valutando degli atti, dei pareri di atti degli avvocati, dei revisori dei conti. Guardate, nello scorso momento ci siamo assunti la responsabilità, senza chiedere voti di fiducia, Consigliera Grechi, anzi, Presidente, mi rivolgo a lei perché sennò poi mi ricorda che bisogna parlare al Presidente, non un voto di fiducia, certamente è un atto politico forte. La maggioranza è tutta qui. Tutta qui. Dicevo, ci vuole anche questa responsabilità. Nello scorso mandato lo abbiamo fatto votando il concordato di Genia. Qualora passi il concordato di Genia io dico che noi saremo chiamati dalla Corte dei conti a rispondere del perché abbiamo fatto il concordato. Questo sarebbe la conclusione logica di una vicenda assurda con la quale nessuno è stato chiamato o individuato come responsabile, ma sicuramente i Consiglieri comunali che hanno votato il concordato fallimentare saranno chiamati dalla Corte dei conti perché si è fatto un concordato fallimentare. E io sono altrettanto sicuro che verrà a galla il motivo di interesse pubblico per cui non siamo andati a giocare a blackjack al casinò coi soldi del Comune, ma abbiamo fatto un atto per la città. È anche quello un atto. Chi è in Consiglio Comunale rischia il danno erariale della Corte dei conti. Io ho avuto un procedimento della Corte dei conti per 15.000 euro per un debito fuori bilancio di una Giunta del 2014 che non

aveva pagato perché non erano stati fatti gli impegni di spesa il servizio di sicurezza dei parchi. 15.000 euro, tra tutti gli atti che abbiamo votato debito fuori il bilancio art. 194 del TUEL sicuramente Internet ci dice nella lettera A che è competenza del Consiglio. Abbiamo preso l'indagine della Corte dei conti. Ci siamo difesi, cosa dobbiamo fare? Anche lì, c'erano le fatture, abbiamo dovuto pagare, ci siamo difesi e l'abbiamo scritto. Non ci hanno nemmeno mandato, fortunatamente, per fortuna il procedimento, archiviato d'ufficio. Chiaro, ogni atto assume una sua... Richiede una responsabilità che chiaramente è in capo ovviamente alla maggioranza, perché ha la responsabilità di amministrare, ma c'è una responsabilità di chi sta all'opposizione anche di restare sul punto. Perché qua non c'è nessun folle che vuole rinunciare tout court a 500.000 euro, ma davanti a degli atti, a degli scritti, a dei richiami si dice "guardate, attenzione, perché qua c'è andata bene in primo grado, ma poteva andarci male dopo". E oggi siamo in un punto di forza nel fare la transazione perché abbiamo vinto in primo grado, quindi siamo molto vicini al totale del convenzionale. Ma qui noi siamo non per questo, non per valutare la convenienza, ma per dire che il Consiglio Comunale oggi ritiene che sono cambiate le condizioni e che quindi si può parlare di transazione, ovvero che non è più opportuno realizzare l'ERP a Cascina Selmo e questo è la condizione focale, la scelta politica di fondo di chi si è candidato ad amministrare la città ed è stato eletto. Non a chi legge meglio l'una o l'altra Corte dei conti. Perché, al di là di tutto, tutto possiamo dire, io in quel pubblico ascoltavo segretari generali che col parere, ha giustificato il fatto che si potesse cambiare il nome del gruppo consiliare che non si era presentato alle elezioni, in questo Consiglio Comunale. Abbiamo una segretaria che si è assunta anche la responsabilità con una chiarezza limpida, chiara, lei ha detto "ragazzi, al di là della transazione, qua la scelta investe una materia che è del Consiglio". Questo Consiglio cosa deve fare? Vuole continuare a fare gli ERP? Troppo comodo è dire, ma lo ripeto per chi ascolta il Consiglio, prima fate la transazione, poi veniamo in Consiglio e decidiamo cosa fare. Ma cosa posso fare? Come faccio a fare una transazione se il Consiglio mi ha dato il mandato di fare l'ERP? Non è che possiamo sempre copiare il Sindaco metropolitano, dobbiamo partire dall'inizio, non possiamo dire che per il concordato noi aspettiamo la transazione. No, l'ho già detto quando abbiamo parlato di questa mozione in quest'Aula, non più tardi di tre mesi fa. La Cassazione sul concordato... Scusate, il concordato di Genia fra primo grado, secondo grado e Cassazione non sappiamo quando ci sarà, i primi due gradi di giudizio si sono consumati in meno di sei mesi perché le procedure fallimentari hanno tutto un altro iter. Qui noi in sei mesi non abbiamo nemmeno fatto la prima udienza del primo grado a Lodi. Quindi oggi restiamo sul punto. Io capisco l'opposizione che non vuole votare perché è troppo facile uscire dall'Aula perché esprimere un voto è più difficile che abbandonare l'Aula, comporta una responsabilità e questa responsabilità non se la prende. Va bene. Qual è il problema? Non l'avete fatto su Genia, non l'avete fatto male, non lo fate neanche questa volta, ma io non mi aspettavo un comportamento diverso. Ma riconosciamolo. Ho un quarto d'ora, mi ha messo dieci minuti, Presidente. E quindi riconosciamolo, non vi prendete queste responsabilità. Legittimo, ma

altrettanto legittimo è che siete stati in tutte le commissioni, non una domanda sul danno erariale e il risarcimento danni addirittura. Avete sbagliato a googolare, bisogna fare un'altra ricerca perché non c'è un danneggiato. Allora fate quello che vedete, ma parliamo del futuro di San Giuliano. Aspettiamo nel 2027, ci sarà sicuramente un altro Sindaco, un'altra maggioranza, speriamo di no, e deciderà cosa farne. Oggi ci laviamo le mani, facciamo un breve emendamento in questa delibera e non si accetta la transazione. Aspettiamo. Questo è la proposta sul tavolo. Se il problema è la transazione ci sono gli emendamenti, ci sono gli emendamenti. È più comodo dire che tutto è sbagliato, quindi si va. Quindi io mi scaldo anche perché è un tema veramente che avrebbe dovuto unire, tenendo conto di quello che succederà in questa città. Abbiamo speso non più di un anno fa 1.200.000 euro per mettere a posto un immobile che praticamente era finito, perché poi una convenzione o la si rispetta, o non la si rispetta. Se sono 31 immobili, 31 immobili devono essere. Perché se io assicurazione ti garantisco un gettito, un'entrata, tu Comune devi obbligatoriamente realizzare quella roba lì, né più né meno, non è che possiamo fare l'accordo dopo. E il Comune sta dicendo in questo momento io non me la sento di creare ulteriore peso alla città di San Giuliano per realizzare quanto previsto in quella convenzione, perché oggi quel valore lì è completamente sbagliato. Quindi chiedo al Consiglio Comunale di dare un altro indirizzo. La transazione passerà anche in Giunta, faremo un atto di Giunta. Non so. Non facciamo un atto di Giunta? Passerà solo in Consiglio, non è un problema, tanto io voto sia in Giunta che in Consiglio, quindi rispetto alla responsabilità... Ma, voglio dire, se il problema è la transazione in sé, siamo su un altro piano, ma il tema è politico: vogliamo l'ERP? Sì o no? Ma se vogliamo l'ERP non facciamo la transazione, non c'è la transazione con l'ERP. Non c'è questa transazione perché il Comune, in questo momento, non ha da mettere altre risorse per realizzare l'ERP, aspettiamo la Cassazione. Io credo che c'era anche qualche possibilità e tutti abbiamo pensato in cuor nostro di prendere quel 1.800.000 oggi e di metterlo in Cascina per quanto riguarda magari la vicenda Genia o altre opere pubbliche. Allora se l'opposizione non ci sarà, non ci sarà neanche per decidere di cosa farne di questo milione e otto. Lo fa la maggioranza, perché o si fanno scelte condivise o non si fanno le scelte condivise. Troppo facile dire la responsabilità ve la prendete, però poi decidiamo insieme. No, non funziona così. Questo lo lasciamo fare al Sindaco metropolitano. Noi partiamo dall'inizio, con un percorso e arriviamo alla fine, con la responsabilità che abbiamo sempre dimostrato. Grazie.

**PRESIDENTE:**

Grazie Sindaco. Ci sono altri interventi? Prego Consigliera Grechi.

**CONSIGLIERA GRECHI:**

Grazie Presidente. Rubo un altro paio di minuti solo perché ci tenevo a chiarire un concetto, perché io all'inizio del mio intervento ho ringraziato sia il Sindaco che la Segretaria per

l'illustrazione. Non è un tema su cui sono molto ferrata, non ho problemi ad ammetterlo perché non fa parte dei mie studi, non fa parte del mio lavoro, sia perché, data la giovane età e il fatto che sono in questo Consiglio Comunale solamente da un anno, non avevo mai fatto politica cittadina prima d'ora, è un tema su cui non sono molto ferrata. Vorrei, desidererei tantissimo prendere posizioni sempre, anche molto netta. Io faccio parte di un partito, una civica che non è centrosinistra, è di sinistra. Per dire come è proprio è il mio animo che mi fa prendere una posizione molto netta su alcune questioni, vorrei farlo anche per questo, desidererei tantissimo. Ora non sono pronta probabilmente. Mi serve ancora più tempo. Mi dispiace solamente che sia passato un concetto sbagliato. Io non so se voi leggete nella mente di Consiglieri e uffici comunali di altri Comuni, come si cercano delle delibere di Giunta degli altri Comuni? Andando in Internet. A me dispiace perché sono passate delle battutine che onestamente non credo di meritare perché è un lavoro che porto avanti da sola, ho una casa, un lavoro e cerco ogni volta di entrare nel merito e di studiare tutti i documenti per tutti i Consigli Comunali, anche per questo. Su questo argomento onestamente non mi sento ancora pronta, non voto contraria perché se votassi contraria lì si che prenderei una decisione ed invece decido di non prendere parte alla votazione. Scusate, ma anche questa comunque può essere una presa di posizione. Io stasera prendo questa. A me le battutine onestamente non piacciono, perché io sì che ho cercato online, ho cercato sugli albi pretori online gli altri Comuni che so che avevano affrontato situazioni analoghe, solo questo. E ci tenevo a specificarlo perché altrimenti suona solo una campana e onestamente mi sono anche stancata su questo punto. Grazie, scusate se mi sono scaldata.

**PRESIDENTE:**

Grazie Consiglieria Grechi. Ci sono altri interventi? Il Consigliere Rallo ha già espresso la dichiarazione di voto, la Consiglieria Cozzolino idem, la Consiglieria Grechi idem. Consiglieria Carminati, la dichiarazione di voto, prego. Consigliere Oro.

**CONSIGLIERE ORO:**

Grazie Presidente. Ma io vorrei rispondere a tutta una serie di cose, ma faccio a meno perché, come ha detto la Consiglieria Grechi, le battutine le lascio a chi le fa e non è dal modo in cui si vota che si può giudicare la responsabilità di una persona, di un partito. Poi chiaramente ognuno rimane libero delle proprie idee, delle proprie convinzioni, delle proprie presunzioni, dei propri atteggiamenti. Non è quello che mi preoccupa. Qua stasera nessuno ha voluto fare terrorismo, anche perché credo che non ce ne sia bisogno. Qua qualcuno ha già avuto esperienze nei Consigli Comunali precedenti, come funzionano, su queste cose magari c'è anche passato, quindi non è sicuramente l'atteggiamento quello. Però, come giustamente ha detto la Segretaria, qualche domanda ce la siamo posta. Secondo me, secondo noi, secondo il Partito Democratico, qui c'è una tema caro dell'ammontare per Vittoria assicurazioni per un

ammontare di 500.000 euro. Io non ho capito il perché dobbiamo regalarlo. Nessuno me l'ha saputo spiegare, né tantomeno il Sindaco è stato capace in tutte le sue uscite a spiegarla, a tranquillizzare i Consiglieri comunali, che hanno una responsabilità sì certo diversa, perché è diversa, chiaramente quella del Sindaco e dell'Assessore è una responsabilità, quella del Consigliere comunale è un'altra. Tutti gli atti passano dal Consiglio Comunale, tutti gli atti hanno diritto di passare dal Consiglio Comunale che è sovrano su tutte le decisioni, come ricordava la dottoressa prima, però, come ho già avuto modo di dire, ci sono cose che competono e cose che non competono, per questo motivo il Partito Democratico non parteciperà al voto, uscirà dall'Aula come ha fatto il resto dell'opposizione e anche questa è una responsabilità che ci prendiamo. Noi ci prendiamo la nostra di responsabilità. Il Sindaco, che questa sera ha deciso di dividere con noi la responsabilità, si prenderà le sue responsabilità nel portare avanti la transizione, non fare le case ERP o decidere di fare quello che vuole. L'opposizione sarà sempre attenta nel compito che la legge le dà. Se saremo chiamati a decidere, sicuramente ci siederemo ai tavoli dove saremo e su un ordine del giorno discuteremo e diremo la nostra. Grazie Presidente e buonasera a tutti.

**PRESIDENTE:**

Grazie Consigliere Oro. Per l'Amministrazione?

**CONSIGLIERA CONTINANZA:**

Allora per la lista civica, intanto ringrazio anche per l'ottimo lavoro e l'esposizione la Segretaria, la dottoressa Gaeta, noi ovviamente ci assumiamo le nostre responsabilità e il voto sarà favorevole perché pensiamo che sia la soluzione giusta in questo momento. Poi speriamo di non sbagliarci. Comunque il voto sarà favorevole. Grazie.

**PRESIDENTE:**

Grazie. Consigliere Oldani.

**CONSIGLIERE OLDANI:**

Grazie Presidente. Il voto della Lega sarà favorevole dopo aver sentito la spiegazione della dottoressa Gaeta.

**PRESIDENTE:**

Consigliere Cozzolino.

**CONSIGLIERE COZZOLINO:**

Grazie Presidente. Avevo già annunciato il voto favore di Forza Italia. Volevo approfittare per ringraziare la dottoressa Gaeta alla quale avevo chiesto l'intervento e dichiaro ovviamente il

concetto a me ha fatto piacere, insomma, che venisse ribadito anche in questa sede. Il discorso del terrorismo psicologico io ho detto che, inavvertitamente, magari qualcuno fa del terrorismo psicologico, quindi senza voler incolpare qualcuno. Ci prendiamo le responsabilità come Consiglieri di questa città e quindi voteremo favorevole. Grazie.

**PRESIDENTE:**

Grazie. Consigliere Rallo.

**CONSIGLIERE RALLO:**

Grazie Presidente. Ma sinceramente, avendo tutti i pareri favorevoli del revisore dei conti, del Segretario generale, degli avvocati e quant'altro, e anche il Sindaco ha espresso il suo parere favorevole sicuramente la scelta di Fratelli d'Italia è favorevole e mi dispiace soprattutto per coloro che non sono ancora pronti ad affrontare una sfida del genere perché non lo so, per paura o per non mettersi in mostra, non lo so, ma il problema è che, come diceva poc'anzi il Sindaco, che poi non vengano a dirci con questo milione e otto che cosa dobbiamo fare o che cosa non dobbiamo fare perché altrimenti anche noi prenderemo delle posizioni mirate per quanto riguarda il discorso di investimento su un milione euro. Io ringrazio tutto il Consiglio Comunale per la fiducia che sta dando e quindi annuncio che il nostro voto sarà favorevole. Grazie.

**PRESIDENTE:**

Grazie. Per l'Amministrazione, prego.

**SINDACO:**

Grazie Presidente. Ringrazio i Consiglieri di maggioranza e tutti i gruppi di maggioranza che questa sera sono rimasti su questo punto e che si assumono una responsabilità insieme a tutti noi. Io credo, ribadisco, con una motivazione forte, ragionevole, ponderata, mediata e credo che è davvero nell'interesse esclusivo della città. Quindi si chiude una pagina che è durata molto a lungo di questa città, portiamo a casa un risultato comunque importante, un'ingente somma di denaro che potrà essere poi allocata al momento del bisogno, diciamo, per far fronte alle diverse emergenze, ai diversi investimenti, coerentemente con quello che sarà anche il programma elettorale, le linee di mandato e i documenti di programmazione della nostra città. Quindi credo che questa sia una pagina importante che mette fine a dei piani, ne manca ancora uno, ne discuteremo in un altro momento della stazione di Zivido, però stiamo cercando di mettere fine a tutte queste scelte urbanistiche che sono rimaste inattuato per molto tempo all'interno della nostra città. Lo facciamo prendendoci la responsabilità che ci compete. Quindi annuncio il voto favorevole dell'Amministrazione. Grazie.

**PRESIDENTE:**

Grazie. Passiamo alla votazione. Mettiamo in votazione il punto n. 13 all'ordine del giorno: contenzioso con Vittoria assicurazione Spa, schema atto di transazione, approvazione per alzata di mano per i Consiglieri presenti in Aula e per i Consiglieri da remoto per appello nominale. Chi è favorevole alzi la mano. Do lettura dell'espressione di voto: con 17 voti favorevoli il punto all'ordine del giorno viene approvato. Mettiamo in votazione l'immediata eseguibilità. Chi è favorevole alzi la mano. Il punto all'ordine del giorno viene approvato nell'immediata eseguibilità. Sono le 23:51. Dichiaro conclusa l'adunanza, grazie.

**Esito della votazione:**

**Favorevoli: 17**

**Contrari:**

**Astenuti:**

Il tredicesimo punto all'Ordine del Giorno: contenziosi con Vittoria assicurazioni S.p.A. – schema atto di transazione – approvazione: **è approvato.**